



ESAME DI STATO A.S. 2024 / 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5B

15 MAGGIO 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Federica Gambogi

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 1.1 Docenti del consiglio di classe 1.2 Tabella ore di lezione svolte	pag. 3 pag. 4
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 2.1 Composizione della classe nel triennio 2.2 Profilo della classe	pag. 4 pag. 4
3. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 3.1. Obiettivi formativi 3. 2. Criteri metodologici, tecniche e strumenti 3.3. Verifiche e valutazioni dell'apprendimento	pag. 5
4. PERCORSI 4.1. Educazione civica 4.2. PCTO 4.3. CLIL 4.4. Didattica orientativa	pag. 7
5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 11
6. RELAZIONI DISCIPLINARI E PROGRAMMI Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina Lingua e cultura greca Filosofia Storia Lingua e cultura inglese Matematica Fisica Scienze naturali Storia dell'arte Scienze motorie e sportive	pag. 14 pag. 25 pag. 34 pag. 37 pag. 40 pag. 43 pag. 50 pag. 54 pag. 59 pag. 64 pag. 69
ALLEGATO 1 Griglia di valutazione della prima prova scritta	pag. 71
ALLEGATO 2 Griglia di valutazione della seconda prova scritta	pag. 76
FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 77

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1.1 Docenti del consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA	
		III ANNO	IV ANNO
Laura Micozzi	Lingua e letteratura italiana Educazione civica	x	x
Donata Biserni	Lingua e cultura latina Educazione civica	x	x
Donata Biserni	Lingua e cultura greca Educazione civica	x	x
Alessandra Orciatici	Storia Educazione civica		
Alessandra Orciatici	Filosofia Educazione civica		
Nicoletta Di Rico	Lingua e cultura inglese Educazione civica	x	x
Serena Castoria	Matematica Educazione civica	x	x
Serena Castoria	Fisica Educazione civica	x	x
Ornella Rontani	Scienze naturali Educazione civica	x	x
Alessandro Barbati	Storia dell'arte Educazione civica	x	x
Ilaria Faberi	Scienze motorie Educazione civica		
	IRC		

Coordinatore della classe, Prof. ssa Donata Biserni

Coordinatore dell'insegnamento di Educazione civica, Prof. Alessandro Barbati

1.2 TABELLA DELLE ORE DI LEZIONE SVOLTE

DISCIPLINA	ORE SVOLTE AL 15.05.2025	ORE DA SVOLGERE ENTRO IL 10.06.2025	ED.CIVICA ORE SVOLTE AL 15.05.2025	ED.CIVICA ORE DA SVOLGERE ENTRO IL 10.06.2025
Lingua e letteratura italiana	99	17	4	
Lingua e cultura latina	100	16	10	
Lingua e cultura greca	90	12	10	
Storia	79	11	4	
Filosofia	79	11	4	
Lingua e cultura inglese	85	11	4	
Matematica	89	9		3
Fisica	47	9		5
Scienze naturali	56	8	2	
Storia dell'arte	46	5		2
Scienze motorie	43	6	5	
Religione	-	-	-	

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione della classe nel triennio

CLASSE	A.S.	NUMERO DEGLI ALUNNI	ALUNNI CLASSE PRECEDENTE	NUOVI INSERIMENTI
III	2022-2023	20	20	0
IV	2023-2024	16	16	0
V	2024-2025	16	16	0

2.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da sedici alunni, ha svolto la prima in Dad nel trimestre e poi alternando Dad e presenza a scuola; a partire dalla seconda classe la didattica si è svolta in presenza con l'applicazione delle norme Covid. Tale circostanza ha parzialmente inciso sull'inizio del percorso del triennio, in cui gli allievi si sono dovuti nuovamente abituare alla gestione di carichi di studio più corposi e all'interazione costante e continuativa con i compagni. Il gruppo classe, che ha affrontato in modo condiviso e partecipato, situazioni particolari presenti all'interno della classe stessa, ha saputo crescere attraverso una dialettica continua di incontri e scontri che hanno permesso ai singoli alunni di imparare a conoscere e a rispettare l'altro, a confrontarsi su argomenti e posizioni talvolta distanti, a saper operare di comune accordo per creare un

clima sereno ed una partecipazione attiva e sincera al dialogo educativo. Sempre disponibili di fronte alle proposte didattiche dei docenti hanno sviluppato un metodo di studio consolidato, buone capacità organizzative e gestionali, un interesse sostenuto da capacità di applicazione per quanto concerne l'apprendimento dei contenuti. A tale percorso si è affiancata una crescita umana e una maturazione che ha portato gli allievi ad essere consapevoli del percorso intrapreso, delle proprie capacità, dei limiti con i quali si sono costantemente misurati imparando a superarli, del *labor* come valore formativo. Soprattutto nell'ultimo anno la classe ha evidenziato un *curiositas* proficua nei confronti degli argomenti svolti, transcendendo la mera restituzione scolastica dei contenuti che sono stati affrontati non soltanto come materia di studio, ma nell'ottica di un dialogo continuo con la realtà circostante. Accanto al percorso propriamente scolastico la classe nella sua totalità si è impegnata in progetti di solidarietà, partecipando ed organizzando sia in quarta che in quinta due concerti a scopo benefico (per la biblioteca di Campi e per ANT) evidenziando un senso civico e di appartenenza alla collettività che ha proceduto di pari passo con l'ampliamento del loro orizzonte culturale, dimostrando di sapersi impegnare a fondo e di saper coniugare impegno scolastico ed extrascolastico. In molte occasioni gli allievi hanno favorito e sostenuto la presenza e la collaborazione con le altre classi (concerti, forum) ponendosi come “ponte” tra le varie realtà della scuola sia del triennio che del biennio e la realtà cittadina.

3. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 OBIETTIVI FORMATIVI

Tutte le componenti scolastiche del Liceo classico *Michelangiolo* contribuiscono alla realizzazione del profilo educativo culturale e professionale degli studenti (v. PTOF 2022-2025) integrando e valorizzando aspetti quali:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Obiettivo comune delle diverse aree didattiche è la qualità della formazione, dell'apprendimento e delle relazioni interpersonali.

Il Consiglio di Classe ha determinato i seguenti obiettivi di apprendimento:

<i>Conoscenze</i>	Conoscenza degli strumenti fondamentali per lo studio delle varie discipline. Conoscenze dei linguaggi specifici delle varie discipline Acquisizione dei contenuti principali e delle corrette procedure di ogni disciplina. Storicizzazione e contestualizzazione dei contenuti
<i>Competenze</i>	Saper usare gli strumenti necessari e utili per lo studio delle singole discipline Saper organizzare il lavoro personale con adeguati approfondimenti. Saper inquadrare un testo scientifico o letterario o un'opera artistica nella produzione globale del suo autore, nella cultura e nella storia del suo tempo

	Saper progettare e produrre un testo secondo una sequenza ordinata, logica e argomentata di concetti.
<i>Abilità</i>	Capacità di studio autonomo e di elaborazione personale Capacità di ricerca delle fonti di informazione Capacità di analisi e sintesi Capacità logico-argomentativa Capacità di operare collegamenti e riferimenti culturali interdisciplinari

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi svolge un ruolo fondamentale il contesto scolastico, in quanto promuove il rispetto per tutti, l'atteggiamento collaborativo, il senso di responsabilità, l'impegno serio e costruttivo nella ricerca di valori comuni, la collaborazione tra la scuola e la famiglia e l'uso consapevole delle risorse sul territorio.

Nella pratica quotidiana del lavoro scolastico gli studenti hanno acquisito e consolidato competenze funzionali: risolvere problemi; prendere decisioni; trovare soluzioni a eventi imprevisti; scegliere, valutare e soppesare l'insuccesso; costruire relazioni sociali; assumersi le proprie responsabilità; relazionarsi, comunicare, interagire positivamente con sé stessi e con gli altri.

3.2. CRITERI METODOLOGICI, TECNICHE E STRUMENTI DIDATTICI

A lezioni frontali e dialogate i docenti hanno alternato discussioni e dibattiti, analisi guidate, esercitazioni, verifiche scritte e orali con relative correzioni e revisioni.

I manuali e i testi in adozione sono stati integrati da letture critiche, dispense, schemi di sintesi e mappe concettuali, fotocopie, materiale audiovisivo multimediale e di laboratorio.

Gli studenti hanno contribuito allo svolgimento delle attività programmate con relazioni e interventi su approfondimenti individuali e con lavori di gruppo.

Sono dotazioni del Liceo: due palestre; Aule speciali di Informatica; Aula speciale di lingue; Aula speciale di Fotografia; Aula Magna; Aula speciale di Pittura; Biblioteca; Archivio; Sale Docenti; Infermeria. Tutte le aule che ospitano le classi sono dotate di un monitor touch-screen, di un notebook e di connessione wi-fi.

Sono state utilizzate le piattaforme autorizzate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e ufficialmente in dotazione alla scuola, Argo *Didup*, ScuolaNext e Google *Workspace* per la condivisione di materiale di lavoro, di studio e di approfondimento.

Nella scuola è in uso il registro elettronico.

3.3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

In linea con quanto stabilito nei diversi Dipartimenti e inserito nel PTOF 2022-2025, le verifiche e le valutazioni dell'apprendimento hanno finalità formativa ed educativa, concorrono al successo formativo degli studenti, documentano lo sviluppo dell'identità personale e promuovono l'autovalutazione di ciascuno, per quanto concerne acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (art. 1, D.lgs n. 62/2017). Le valutazioni sono relative a singole conoscenze, abilità e competenze (settoriali), volte al miglioramento del metodo di studio e di lavoro e al recupero delle carenze (formative) e funzionali alla valutazione finale (sommativa).

Indicatori fondamentali ai fini della valutazione complessiva sono:

- la frequenza;
- l'interesse e la partecipazione
- l'applicazione e la costanza nell'impegno e nello studio, insieme alla capacità di collaborare con i docenti e i compagni;
- il metodo di studio, inteso come acquisizione dei contenuti e applicazione delle procedure;

- le conoscenze e le competenze trasversali come le abilità linguistiche ed espressive, la capacità di analisi e di sintesi, l'autonomia di giudizio, la capacità critica e la creatività;
- la progressione nell'apprendimento.

La valutazione, inoltre, non potrà prescindere dalle condizioni in cui si è svolto il lavoro didattico, dai livelli iniziali di conoscenza e dal grado di raggiungimento degli obiettivi programmati.

I docenti del Consiglio di Classe hanno seguito quanto riportato nel PTOF 2022-2025 per ciò che concerne:

- criteri di ammissione all'Esame di stato;
- modalità di recupero delle insufficienze dopo lo scrutinio intermedio, in base alla O.M. 92/2007;
- certificazione delle competenze e attribuzione del credito scolastico;
- criteri per l'attribuzione del voto di condotta (D.lgs. 150/2024);
- valorizzazione degli alunni meritevoli (partecipazione a *Certamina*, concorsi e gare, attribuzione di borse di studio).

Per decisione del Collegio dei Docenti del Liceo *Michelangiolo*, l'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri.

Sono state effettuate due simulazioni di Istituto:

Prima prova, in data 15 aprile 2025; seconda prova (latino), in data 5 maggio 2025.

4. PERCORSI

4.1 EDUCAZIONE CIVICA

In tutte le classi è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione civica, ai sensi della Legge n. 92 del 20.08.2019, secondo le *Linee guida* emanate con Decreto del MIM il 07.09.2024, rielaborate nel PTOF 2022-25.

I docenti del Consiglio di Classe hanno stabilito lo svolgimento dei moduli didattici di Educazione civica in misura proporzionale all'orario delle singole discipline.

Gli argomenti scelti hanno fatto riferimento ai seguenti nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
3. CITTADINANZA DIGITALE

In sintesi, la tabella dei percorsi effettuati.

MATERIA	ARGOMENTI	NUCLEO CONCETTUALE	ORE
Lingua e letteratura italiana	Babyn Yar: testimonianze di vittime e carnefici. Art. 21: il romanzo sotto accusa (prosecuzione)	Ambito 1: la Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	4
Lingua e cultura latina	Cittadinanza attiva: volontariato e territorio. Organizzazione e realizzazione di un evento benefico: Concerto di Natale Cittadinanza attiva: volontariato e territorio. Organizzazione e realizzazione di un evento benefico a favore delle vittime della strage di Calenzano	Ambito 1: la Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	10+ 10

Lingua e cultura greca	Forum studentesco: valutazione, competenze e conoscenze	Ambito 1: la Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	10
Storia e Filosofia	La questione israeliano-palestinese Studi sulla felicità- Ecologia e felicità.	Ambito 1: la Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	6
Matematica e Fisica	Paradossi dei sistemi elettorali	Ambito 1: la Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	5
Scienze Naturali	Il superamento del concetto di razza su base scientifica	Ambito 1: la Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	2
Storia dell'Arte	“Arte degenerata”: la concezione dell'Arte sotto il nazismo.	Ambito 1: la Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	2
Lingua e cultura inglese	United in diversities EU and UN values.	Ambito 1: la Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	4
Scienze motorie e sportive	-Corso di BLS-D con lezione di Enti preposti - lezione informativa sulla donazione del sangue	Ambito 1: la Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	7
Totale			60

Per ulteriori dettagli si rimanda ai *Programmi* delle diverse discipline

4.2 PCTO

Nel corso del triennio, gli studenti hanno effettuato attività per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO (Legge n. 145 del 30.12.2018, art. 1, cc. 784-787; Nota MIUR n. 3380 del 18.02.2019; D.lgs n. 62/2017, art. 13, c. 2: cfr. PTOF 2022-2025.

a.s.	Titolo del PCTO
2022/23	Corso di formazione sulla sicurezza sul posto di lavoro MichePost, Orientamento UNIFI, Corso di fotografia e cinema a cura del professor Nicola Michelassi, Corso di restaurazione di manoscritti a cura della professoressa Lucia Cusmano Progetto di tutoraggio presso l'Istituto Comprensivo Statale “Compagni-Carducci”,

	Laboratorio Teen Academy presso il Meyer Health Campus, Seminario di Fisica presso UNIFI, Laboratorio di pittura a cura di Cristina Bazolli
2023/2024	MichePost Orientamento UNIFI Corso di fotografia e cinema a cura del professor Nicola Michelassi “Mediazione a scuola” - Percorso PNRR orientamento attivo
2024/25	MichePost Orientamento UNIFI “Memoria, testi, linguaggi del passato e del presente per costruire il futuro. Costruire percorsi testuali tra letteratura, filosofia, storia, geografia, arte” - Percorso PNRR orientamento attivo

4.3 CLIL

MATERIA	ARGOMENTO	MATERIALI	ATTIVITA'	ORE
SCIENZE MOTORIE	Playing the Game, Speaking the Language: Basketball in English	Fotocopie	Spiegazione del linguaggio tecnico del Basket in lingua inglese e partita	4

4.4 DIDATTICA ORIENTATIVA

In accordo con quanto previsto dal decreto M.I.M. del 22/12/2022, n. 328 Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. (G.U. 15.04.2024, n. 88) e conseguentemente a quanto deliberato dal collegio docenti del 26 ottobre 2023 con delibera n.2, le ore di didattica orientativa dal presente consiglio di classe sono state così svolte :Piattaforma UNICA lezione di inserimento dati e capolavoro, revisione e-portfolio

A.s. 2023-24

DOCENTE	MODULO	N. ORE
UNIFI	Mediazione a scuola Percorso PNRR orientamento attivo	15
Biserni	Didattica motivazionale, Progettazione e realizzazione concerto di Natale, Modulo sugli effetti delle droghe	8

	sintetiche e il mondo giovanile, Il regolamento di istituto: le regole dell'assemblea studentesca	
Micozzi	'Educazione sentimentale' e riflessioni condivise sull'affettività: la 'metafisica' dell'amore sessuale in Lucrezio, DRN IV. Il concorso ordinario presso la Scuola Normale Superiore di Pisa: investigazione dei programmi della classe di lettere. Il discorso di G. Matteotti del 30 maggio 1924.	7
Castoria	Riflessioni su interpretazioni ingannevoli di dati statistici in vari ambiti (giuridico, medico, etc..)	5
Di Rico	Migration and Identity. Incontro con rappresentanti del British Institute riguardo le certificazioni linguistiche e la loro spendibilità durante il percorso Universitario	5 1+1
Giustarini	Caratteristiche di una corretta alimentazione. Gli integratori alimentari e il doping.	5
Rontani	Salute e benessere	2
Barbati	La tutela dei beni culturali	2
<i>Totale</i>		51

A.s.2024-25

DOCENTE	MODULO/LEZIONI	N. ORE
Barbati	Forum degli studenti	2
Biserni	I <i>Classics</i> e la società di massa. La crisi del sapere umanistico in Italia: lettura ed analisi dell'articolo di W. Lapini Il reclutamento tramite concorsi pubblici nella scuola e nella pubblica amministrazione: normativa e pratica Cittadinanza attiva: volontariato e territorio. Organizzazione e realizzazione di un evento benefico: Concerto di Natale Cittadinanza attiva: volontariato e territorio. Organizzazione e realizzazione di un evento benefico a favore delle vittime della strage di Calenzano	2+2+10+10
Castoria	La matematica delle elezioni	5
Di Rico	Visione del film "Dead Poets Society" e confronto con la poesia di Walt Whitman "O Captain my Captain!" eterno valore della poesia declinata nella vita. Piattaforma UNICA lezione di inserimento dati e capolavoro, revisione e-portfolio	5

Faberi	Viaggio d'istruzione Berlino, Monaco, Norimberga	
	24/2/2025 Visita centro di Norimberga	
	25/2/2025 Visita Museo Bauhaus Dessau	
	26/2/2025 Visita Bundestag Berlino	
	Visita Deutsches Technikmuseum Berlino	
	Visita Judisches Museum Berlino	
	27/2/2025 Visita Memoriale per gli ebrei assassinati d'Europa Berlino	
	Visita Topografia del Terrore Berlino	
	Visita Neue Nationalgalerie Berlino	
	28/2/2025 Visita East Side Gallery Berlino	
Micozzi	Memoria dei poeti e sistema letterario	4
	Analisi di articoli di attualità utilizzando la piattaforma MLOL	2
Orciatici	“La questione israeliano-palestinese”	4
<i>Totale</i>		62

Gli studenti, che lo scorso anno non hanno conseguito la certificazione relativa alla frequenza di un corso PNRR di transizione scuola-università, hanno potuto ottenerla quest'anno seguendo un modulo didattico della durata di 15 ore tenuto dall'Università degli Studi di Firenze, dal titolo: *Memoria, testi, linguaggi del passato e del presente per costruire il futuro. Costruire percorsi testuali tra letteratura, filosofia, storia, geografia, arte* (UNIFI 442) .

5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'A.S. 2024-2025, gli studenti della classe hanno partecipato ad alcune attività di ampliamento dell'offerta formativa scolastiche ed extrascolastiche, programmate in linea con quanto indicato nel PTOF 2022-2025.

VIAGGI D'ISTRUZIONE	A.S. 2024/25 BERLINO, NORIMBERGA MONACO
INCONTRI, CONFERENZE	A.S.2023/24 INCONTRO CON SANDRA BONSAI: L'OCCUPAZIONE E LA LIBERAZIONE DI FIRENZE A.S. 2023/24 INCONTRO E SEMINARIO EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ “L'ABC DEL MONDO LGBTQ+” PRESSO IL LICEO MICELANGIOLO

	A.S. 2023/24 PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA PROPOSTA DAL COORDINAMENTO DONNE DELLA CGIL PER LA "GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE", P.ZZA DELLA SS. ANNUNZIATA, FIRENZE A.S. 2024/25 CORSO DI BLS-D A.S. 2024/25 INCONTRO CON AVIS SULLA DONAZIONE DEL SANGUE A.S. 2024/25 VISITA AL MUSEO DEGLI UFFIZI
ALTRO	A.S. 2023/24 PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL CONCERTO DI NATALE A FAVORE DELLA BIBLIOTECA DI CAMPI A.S. 2024/25 CITTADINANZA ATTIVA: VOLONTARIATO E TERRITORIO. ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN EVENTO BENEFICO: CONCERTO A FAVORE DELLE VITTIME DELLA STRAGE DI CALENZANO A.S.2024/25 PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL CONCERTO DI NATALE A FAVORE DI ANT
CERTAMINA, CONCORSI E GARE	CONCORSO DANTESCO LIA LEONARDI CASTELLARI – FAENZA, A.S. 2022-2023

6. RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

Docente: Prof.ssa Laura Micozzi

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VB, formata da 16 studenti, si è progressivamente distinta, nel suo insieme, per la franchezza del dialogo con l'insegnante, sviluppatosi con felici e costanti progressi, nonostante l'intrinseca vivacità caratteristica del gruppo. Ciò ha consentito, in questi tre anni, di creare un clima di lavoro proficuo durante l'orario di lezione e umanamente assai stimolante. Non sempre tuttavia a questa accesa disposizione di curiosità intellettuale, di acuta propensione al conoscere e all'interrogarsi, hanno corrisposto ferma continuità e dedizione nello studio, che, per quanto ben consolidato nel metodo per la maggior parte degli allievi, è stato talora un po' discontinuo. Ciò detto, la classe mi pare aver conseguito nella disciplina, nel suo complesso, risultati discreti o molto buoni.

Inoltre, benché permangano fragilità per un paio di allievi, va segnalato il brillante percorso compiuto da alcuni studenti che sono emersi per la stabilità dei traguardi conseguiti, dando prova di una già matura consuetudine all'indagine e alla riflessione critica, e per un singolare dono nella scrittura: un'allieva, ad esempio, ha vinto il terzo premio al Concorso Dantesco Lia Leonardi Castellari – Faenza, a.s. 2022-2023, benché fosse al tempo solo agli esordi della propria frequentazione della poesia dantesca, e ha svolto con singolare impegno anche il ruolo pluriennale di Direttore del Giornale della Scuola, il *MichePost*. A tale progetto hanno collaborato con generosi contributi quasi tutti gli altri componenti della classe. Ma tutti gli studenti hanno offerto, ciascuno a suo modo, un contributo all'evoluzione corale della classe, arricchendo le lezioni con la propria partecipazione dialogata, spesso sostanziata da finezza di interventi e di osservazioni. Purtroppo non posso evitare di rilevare, con rammarico, come la discontinuità dettata dal calendario scolastico di questo anno (aggiuntasi alla mia dolorosa ed eccezionale situazione familiare, conclusasi pochi giorni or sono con un grave lutto) abbia drammaticamente frammentato la didattica, imponendo a me la trattazione cursoria di alcuni autori che avrebbero necessitato ben diverso approfondimento, e generando in tutti gli allievi, anche nei più motivati, un certo affanno, quando si è trattato di tenere il passo con il ponderoso programma previsto dalla preparazione all'Esame di Stato. Ritengo tuttavia di poter affermare che gli allievi della V B hanno coltivato una sensibilità pienamente umanistica (conseguendo quindi quello che definirei l'esito principe per lo sviluppo della mia disciplina), ed una incipiente maturità di visione del mondo che mi inducono a formulare buoni auspici per la realizzazione del loro percorso universitario e per la loro vita di cittadini responsabili.

2. OBIETTIVI DIDATTICI PERSEGUITI

Obiettivi educativi e finalità (vedasi oltre)

- Acquisire progressivamente consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie capacità
- Acquisire progressivamente la capacità di autovalutarsi
- Sviluppare uno spirito di ricerca autonomo
- Sviluppare lo spirito di socializzazione e collaborazione

- Apprendere progressivamente a misurarsi con i contenuti in modo autonomo
- Sviluppo della capacità di inserirsi nel gruppo e intervenire in modo costruttivo
- Sviluppo del pensiero critico come educazione alla complessità
- Riflessione sui grandi temi dell'esistenza
- Conoscenza dello sviluppo storico del pensiero umano attraverso le sue manifestazioni letterarie e poetiche, e visione della letteratura come *Weltanschauung*.
- Educazione alla percezione del piacere estetico (attraverso il quale superare, o quantomeno rendere tollerabili, la caducità e le esperienze dolorose dell'esistenza)
- Allenamento alle difficoltà, riconsiderate come opportunità di superare i propri limiti (affinché l'allievo possa conquistare la consapevolezza di poter affrontare con coraggio qualunque prova la vita gli ponga, senza sottrarsi)
- Allenamento a pensare in maniera diacronica, facendo dialogare tra loro autori e testi diversi attraverso il tempo

Obiettivi disciplinari

- Acquisizione di un patrimonio lessicale adeguato
- Conoscenza dei principali procedimenti glottologici per cui si sono venuti formando alcuni esiti delle lingue letterarie affrontate
- Consolidamento delle capacità di decodifica e ricodifica di un testo
- Capacità di riconoscere le peculiarità stilistiche e formali
- Capacità di formulare in maniera critica un'interpretazione del testo esaminato (in rapporto alla specificità dell'autore, del genere letterario, del contesto storico culturale)

Area storico-letteraria

- Conoscenza dei contenuti proposti e memorizzazione consapevole
- Capacità di riproporre i contenuti appresi in una rielaborazione che ne dimostri la comprensione concettuale
- Esposizione chiara e corretta
- Uso del lessico specifico della disciplina
- Capacità di analisi e sintesi
- Capacità di collocare gli autori ed i fenomeni letterari nel contesto storico-culturale (identificando l'apporto originale di ogni autore e l'orizzonte di attese del suo pubblico)
- Riconoscere la relazione di un'opera con la tradizione del sistema letterario nel quale si inserisce (ed i suoi eventuali rapporti con la civiltà greca e latina)

- Capacità di tessere collegamenti e nessi critici tra testi e autori diversi, o anche lontani nel tempo, per coltivare la visione di un “sapere correlato” e circolare, in cui anche la musica, la filosofia e le arti figurative siano chiamate costantemente a dialogare
- Saper istituire paralleli diacronici con forme letterarie successive
- Saper riconoscere l’apporto formale o tematico nelle letterature successive
- Conoscere il significato dei concetti di tradizione, filologia, archetipo, testimoni

4. CRITERI METODOLOGICI ADOTTATI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Finalità: Lo studio della letteratura in prosa e in versi della nostra tradizione, accompagnato dalla conoscenza delle più influenti opere e correnti letterarie della tradizione europea, oltre che dispensare un’emozione estetica in cui a tratti trovano sollievo le esperienze dolorose dell’esistenza, possiede un valore formativo inestimabile. La frequentazione e il dialogo con i grandi autori del passato e del presente, la consuetudine con il loro pensiero in una dimensione che prescinde i limiti temporali, ha infatti il potere di costruire e di affinare quel senso morale ed estetico che rendono l’uomo veramente *humanus*, infondendo in lui il rispetto per i valori precipi di responsabilità e tolleranza e quella delicata mescolanza di sapere e di umanità che si suole definire cultura. Ma, è lecito chiedersi, a che cosa “serve” lo studio della letteratura e, in particolar modo, della poesia? E’ noto che le discipline letterarie non sono discipline pratiche, ed è pur noto che molto spesso si occupano del passato. Perché, ci si può domandare, impegnarsi in ricerche e assimilazioni che in pratica “non servono”? La risposta è: perché ci interessiamo alla realtà. Le discipline letterarie infatti, non meno delle scienze, puntano direttamente lo sguardo sull’uomo e sul mondo, e partecipano continuamente al processo di forgiare la realtà. Sono, come direbbe Marsilio Ficino, non meno necessarie a «dilettare l’humana vita, che ad ammaestrarla con vari costumi». La letteratura infatti, come pensava Paul Valéry, «ci intima di divenire», di uscire dai nostri limiti. Perché poi continuare a interessarci allo studio degli autori del passato? La risposta è la stessa: perché ci interessiamo alla realtà. Infatti, per comprendere il presente in cui siamo immersi dobbiamo necessariamente distaccarci da esso, e gli autori del passato sono i nostri primi alleati nel rivelarci a noi stessi. Concludo questa premessa ricordando brevemente che il corso di lettere italiane è votato anche a consegnare agli allievi l’unico vero patrimonio che nessun’altra circostanza potrà mai sottrarre loro: la capacità di pensare e di esprimere il proprio pensiero. Non c’è cosa più importante e difficile: chi veramente abbia appreso questo non troverà più nulla di arduo nella vita. E, contrariamente all’opinione corrente, riuscirà a realizzare le proprie aspirazioni, purché realmente lo voglia, in qualunque ambito. Ciò premesso, il programma è stato svolto attraverso lezioni frontali e dialogate, discussioni guidate in cui l’insegnante ha sollecitato gli allievi a leggere numerose opere integralmente, cui ha fatto seguito lo studio, non solo di temi e contesti, ma anche dei vari registri linguistici.

Materiali di studio. E’ stata privilegiata la lezione in presenza o, in caso di necessità, la lezione sincrona in videoconferenza, ma soprattutto la lezione dialogata; ad essa si è associata la visione di filmati, schede, materiali prodotti dall’insegnante e invio di materiale di approfondimento fornito dal docente. Sono state effettuate anche singole lezioni dialogate di approfondimento delle problematiche scolastiche, o inerenti alle eventuali difficoltà che gli alunni hanno affrontato, nella convinzione che la didattica sia prima di tutto un’esperienza relazionale e di ascolto.

Il programma è stato pertanto svolto attraverso lezioni frontali e dialogate, discussioni guidate in cui l'insegnante ha sollecitato gli allievi a interpretare, analizzare e, all'occorrenza, a confrontare testi ed autori anche lontani nel tempo. Gli approfondimenti (rivolti a tutti o individuali) sono stati affidati anzitutto a letture critiche dei maggiori interpreti e specialisti sui singoli argomenti. A una visione *en abyme* ha inoltre concorso anche la visione di film, l'ascolto di brani musicali. Lettura integrale di testi.

Particolare attenzione è stata dedicata alla correzione in classe degli elaborati: un momento didattico importante che può diventare dialogo e sostegno personale dell'insegnante al singolo allievo (finalizzato alla comprensione dei limiti individuali e all'elaborazione delle personali strategie per superarli).

E' stata utilizzata Classroom per la classe virtuale.

4. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Esercizio della scrittura nelle forme dell'analisi del testo e del testo argomentativo, etc. (come richiesto dal nuovo Esame di Stato).

- Verifiche orali e scritte, anche in forma di test, sempre a risposta aperta.
- Interrogazioni orali programmate e verifiche *in itinere* dal posto
- Relazioni di gruppo o individuali. Verifica debito O.M. 92

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante lo svolgimento dell'attività didattica si è tenuto conto di ogni elemento utile alla valutazione, sia del profilo comportamentale (impegno, rispetto e lealtà verso i compagni e verso l'insegnante, partecipazione al dialogo educativo, progresso nell'apprendimento), che delle conoscenze e delle abilità acquisite (conoscenza, comprensione, applicazione, sintesi, dimensione critica, espressione); tenendo conto, come sopra detto, di ogni elemento utile alla valutazione, del differente peso delle diverse tipologie di prova sostenute, dell'eventuale risultato dell'O.M. 92, della progressione nell'andamento e nell'apprendimento, nonché dell'importanza della materia di indirizzo. Tali criteri sono stati, naturalmente, finalizzati alla formazione ottimale dei singoli allievi.

La valutazione delle singole prove sarà conforme ai criteri condivisi a livello di programmazione del Dipartimento di Italiano.

Criteri di valutazione:

Scritto e Orale.

- a) comprensione dell'assunto.
- b) nella trattazione, aderenza agli argomenti proposti.
- c) conoscenza dei contenuti.
- d) capacità di analisi e sintesi.
- e) capacità di rielaborazione critica personale.

f) correttezza formale (nell'ortografia, nel lessico, nella sintassi) e chiarezza nell'esposizione. Utilizzo del linguaggio proprio alla disciplina.

g) capacità di applicare le metodologie specifiche della disciplina.

Parametri di valutazione:

Scritto e orale: livelli di valutazione voto in decimi

Tabella di valutazione

Eccellente/Ottimo	9/10	eccellente e/o ottima comprensione dell'assunto, piena aderenza agli argomenti proposti, conoscenze ampie ed assimilate, ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica unite a rigore metodologico
Buono	8	buona comprensione dell'assunto, aderenza agli argomenti proposti, conoscenze ampie e assimilate, buone capacità di analisi e sintesi, padronanza di linguaggio.
Discreto	7	pronta comprensione dell'assunto, conoscenza sostanziale dei contenuti, discreta capacità di analisi, espressione lineare.
Sufficiente	6	sufficiente comprensione dell'assunto, conoscenza non approfondita ma essenziale dei contenuti, sufficiente capacità di analisi
Insufficiente	5-4	scarsa comprensione dell'assunto, conoscenza frammentaria e lacunosa dei contenuti, argomenti non pertinenti, forma espressiva non scorrevole.
Gravemente insufficiente	4-1	scarsissima o nulla comprensione dell'assunto, conoscenza gravemente lacunosa o nulla dei contenuti, argomentazioni pretestuose o assenti, forma espressiva scorretta.

La docente

Prof.ssa Laura Micozzi

PROGRAMMA SVOLTO

Il Romanticismo in Europa.

Alcuni caratteri del gusto romantico, il nuovo senso del bello (“la bellezza medusea”, “*la belle dame sans merci*”, con riferimento specifico agli studi di M. Praz, *La carne, la morte e il diavolo nella letteratura romantica*, la cui lettura integrale è stata affrontata dagli allievi durante l’estate), la *Sehnsucht* e l’immaginario romantico. Il lessico della poetica e dell’estetica romantica.

Ripasso del saggio di Th. Mann, *Werther e il wertherismo*, tratto da *Nobiltà dello spirito e altri saggi* (approfondimento che gli allievi hanno svolto durante la terza, accompagnando la lettura integrale dell’opera giovanile di Goethe)

Niccolò Ugo Foscolo

Una vita romantica.

Le Ultime lettere di Jacopo Ortis.

Le *Poesie* del 1803.

Lettura e commento di:

Alla sera

A Zacinto

In morte del fratello Giovanni.

Il carme *Dei Sepolcri*: sintesi di classicismo e sensibilità romantica. La struttura del carme, i temi, i modelli ispiratori. Letteratura come tentativo di ‘vincere la morte’.

Lettura e commento dei vv. 1-50; 151-201. Riassunto e partizioni strutturali del carme.

Giacomo Leopardi: l’esperienza biografica, il pensiero e la poetica.

La “funzione gnoseologica del dolore” (con riferimento agli studi di S. Timpanaro). La sperimentazione petrarchesca delle *Canzoni*. Il silenzio poetico e le *Operette morali*. Lo *Zibaldone* e la poetica del vago, dell’indefinito e del ricordo. L’“anacronismo” di Leopardi (secondo la definizione di G. Contini), isolato e incompreso nel dibattito culturale del suo tempo. Leopardi “nell’esiguo stuolo dei grandi pensatori dell’Occidente”: ascolto di E. Severino su Leopardi.

Lo *Zibaldone*. «Hanno questo di proprio le opere di genio».

La poetica dell’indefinito e del vago; «Il giardino della *souffrance*».

Gli idilli

I canti pisano-recanatesi.

Il ciclo di Aspasia.

La nuova poetica eroica.

Genesi e contenuti de I *Canti*.

Lettura e commento de:

L'infinito

La sera del dì di festa

Alla luna

A Silvia

Le ricordanze

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Amore e morte

A se stesso

Abbozzo di un Inno ad Arimane

La ginestra o il fiore del deserto, vv. 1-53, 98-144; 158-185; 297-317 (i vv. restanti sono stati riassunti).

Diffusione del romanzo, “moderna epopea borghese”, a partire dall'Ottocento.

Tra le più importanti arti occidentali, tendente a raffigurare la totalità della vita, il romanzo è la forma letteraria che, negli ultimi duecento anni, ha ispirato più saggi critici o riflessioni, contribuendo in maniera profonda a trasmettere modelli di comportamento e idee della vita sociale. Gli allievi sono stati, nel corso del triennio, invitati a leggere e a riflettere, con ausili critici e saggistici, su alcuni grandi capolavori del genere propriamente ‘storico’ (ma non solo), quali *Salammbò* di G. Flaubert (e suo confronto con le fonti, cfr. Polibio, I, 66 ss.); *Nostra Signora di Parigi* e *I Miserabili* di V. Hugo; *Guerra e Pace* di L. Tolstoj, etc.

G. Flaubert e l'eclisse del narratore. La *Commedia umana*.

Zola e il romanzo naturalista.

Il romanzo russo: Tolstoj e Dostoevskij.

Il Verismo in Italia, dopo gli studi di De Sanctis: Giovanni Verga.

Il decennio del Verga verista (secondo Contini: 1879-1889); la rivoluzione stilistica del verismo. Lettura integrale della novella *Rosso Malpelo*.

Lettura integrale de *I malavoglia*.

Lettura e commento della prefazione a *I malavoglia*.

Giosué Carducci e la nostalgia dell'antico.

La metrica barbara, uno sperimentalismo che inaugura in modo bellissimo e perentorio la tradizione del '900.

Lettura e commento di:

Traversando la Maremma toscana (da *Rime Nuove*)

Pianto antico (da *Rime Nuove*)

Alla stazione in una mattina d'autunno (da *Odi Barbare*)

La vicenda biografica e la produzione poetica e critica di Giovanni Pascoli.

Peculiarità del linguaggio pascoliano nella prospettiva critica di G. Contini.

Lettura e commento di:

X Agosto (da *Myricae*)

Lavandare (da *Myricae*)

L'assiuolo (da *Myricae*)

Il gelsomino notturno (da *Canti di Castelvecchio*)

Italy, vv. 94-125; 419-440 (da *Poemetti*)

Aléxandros (da *Poemi conviviali*).

Charles Baudelaire

Vicende di composizione e censura de *I fiori del male* (la cui lettura integrale è stata affrontata nel corso delle vacanze estive). Lettura e commento di:

Le cygne (con cenni alla poetica virgiliana dei vinti). Ripasso di *Inno alla bellezza*; *Corrispondenze*; *L'albatro* e altre liriche.

L'opera in poesia e in prosa di Gabriele D'Annunzio.

La sua sperimentazione nel romanzo (da *Il piacere* a *Forse che sì, forse che no*), nel teatro, nella scrittura intima e memoriale, nella poesia,

nel linguaggio e nella metrica (a partire dalla metrica barbara di Carducci).

Genesi e struttura di *Alcyone*, con un saggio introduttivo di Piero Gibellini.

Lettura e commento de:

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Meriggio

Implorazione

La sabbia del tempo

Il vento scrive

Nella belletta

Le anime inquiete del XXI secolo.

Marcel Proust e il monumento de *La Recherche*.

Lettura e commento di passi famosi da *Combray* e *All'ombra delle fanciulle in fiore*.

Thomas Mann e la crisi del romanzo. La Venezia decadente:

Lettura integrale de *La Morte a Venezia*, in traduzione italiana.

Italo Svevo: da *Una vita* a *Senilità* a *La coscienza di Zeno*.

La grande poesia italiana del primo '900: Ungaretti e Montale.

Evoluzione e raccolte poetiche di Giuseppe Ungaretti.

Lettura e commento di:

Il porto sepolto (da *L'Allegria*)

I fiumi (da *L'Allegria*)

Soldati (da *L'Allegria*)

Mattina (da *L'Allegria*)

Fratelli (da *L'Allegria*)

Sono una creatura (da *L'Allegria*)

San Martino del Carso (da *L'Allegria*)

Veglia (da *L'Allegria*)

L'isola (da *Sentimento del Tempo*)

Inno alla morte (da *Sentimento del Tempo*)

Umberto Saba: temi e struttura del suo *Canzoniere*.

Lettura e commento di *A mia moglie*.

Eugenio Montale: una vita appartata, ma dominata dall'impegno culturale e ideologico.

La produzione montaliana da *Ossi di seppia* all'ultima stagione poetica.

Lettura e commento di:

I limoni (da *Ossi di seppia*)

Falsetto (da *Ossi di seppia*)

Spesso il male di vivere ... (da *Ossi di seppia*)

Meriggiare pallido e assorto (da *Ossi di seppia*)

Non chiederci la parola (da *Ossi di seppia*)

Lo sai: debbo riperderti e non posso (da *Le Occasioni*)

La speranza di pure rivederti (da *Le Occasioni*)

Ti libero la fronte dai ghiaccioli (da *Le Occasioni*)

Non recidere, forbice, quel volto (da *Le Occasioni*)

La casa dei doganieri (da *Le Occasioni*)

Nuove Stanze (da *Le Occasioni*)

La bufera (da *La bufera e altro*)

Piccolo testamento (da *La bufera e altro*)

Piove (da *Satura*)

Lettura integrale personale, condotta durante l'estate, de *Le occasioni*, con il commento di D. Isella.

Dante Alighieri, *Il Paradiso*.

Lettura, esegesi, parafrasi e riassunto dei canti I (vv. 1-161); II (vv. 1-51); III; VI (vv. 1-12 e 97-142); XVII; XXXI (vv. 79-90); XXXIII (vv. 1-66).

U. Eco, *Lettura del Paradiso* da *Sulla Letteratura*.

Umberto Eco, studioso, narratore, autorevole voce critica del '900 (appendice alla lettura integrale de *Il nome della rosa*, affrontato dagli allievi in IV).

Educazione civica: Riflessioni sull'art. 21.

Commemorazione di alcune delle stragi più efferate dell'Olocausto: *Babyn Jar*, testimonianze di vittime e carnefici. Esame di rare fotografie che documentano l'eccidio, a commento di passi letti e commentati nel corso del triennio da J. Littell, *Le benevole*.

L'insegnante

Gli studenti

Prof.ssa Laura Micozzi

Lingua e Letteratura Latina e Greca

Docente: Prof.ssa Donata Biserni

Profilo della classe

La classe, composta da 16 alunni, nel corso del triennio ha dimostrato un atteggiamento inclusivo nei confronti dei compagni e collaborativo con il corpo docente. Se all'inizio del percorso triennale molti degli allievi dovevano ancora consolidare un metodo di studio non completamente strutturato, nel corso degli anni l'intero gruppo classe ha dimostrato una buona progressione, l'acquisizione di capacità organizzative autonome, capacità di collaborazione e interazione unite ad un interesse costante per le materie di indirizzo. A tale percorso si è affiancata una crescita umana e una maturazione che ha portato gli allievi ad essere consapevoli del percorso intrapreso, delle proprie capacità, dei limiti con i quali si sono costantemente misurati imparando a superarli, del *labor* come valore formativo. Ciò ha permesso al docente di lavorare con serenità e condividendo con la classe contenuti che sono divenuti oggetto di riflessione e di discussione, non restando mere nozioni. Malgrado permangano in alcuni casi difficoltà nello svolgimento lineare delle prove scritte, gli orali invece sono generalmente ottimi con buona padronanza del lessico specifico. Oltre al lavoro scolastico tutta la classe ha partecipato in modo attivo e generoso, ad iniziative extrascolastiche volte all'inclusione e alla messa in atto di una cittadinanza solidale e consapevole, evidenziando una crescita personale ed una consapevolezza sociale che hanno costituito un valore aggiunto alla loro formazione.

OBIETTIVI DIDATTICI PERSEGUITI

1. Obiettivi educativi

- Acquisire progressivamente consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie capacità
- Acquisire progressivamente la capacità di autovalutarsi
- Sviluppare uno spirito di ricerca autonomo
- Sviluppare lo spirito di socializzazione e collaborazione
- Apprendere progressivamente a misurarsi con i contenuti in modo autonomo
- Sviluppo della capacità di inserirsi nel gruppo e intervenire in modo costruttivo

Obiettivi disciplinari

Area linguistica

- Consolidamento di conoscenze grammaticali e sintattiche
- Acquisizione di un patrimonio lessicale adeguato
- Conoscenza dei principali procedimenti glottologici per cui si sono venuti formando alcuni esiti delle lingue letterarie affrontate
- Consolidamento delle capacità di decodifica e ricodifica di un testo
- Conoscenza delle principali caratteristiche della lingua omerica
- Capacità di riconoscere le peculiarità stilistiche e formali
- Acquisizione dell'abilità di lettura metrica

- Capacità di formulare in maniera critica un'interpretazione del testo esaminato (in rapporto alla specificità dell'autore, del genere letterario, del contesto storico culturale)

Area storico-letteraria

- Conoscenza dei contenuti proposti e consapevole memorizzazione
- Capacità di riproporre i contenuti appresi in una rielaborazione che ne dimostri la comprensione concettuale
- Esposizione chiara e corretta
- Uso del lessico specifico della disciplina
- Capacità di analisi e sintesi
- Capacità di collocare gli autori ed i fenomeni letterari nel contesto storico-culturale (identificando l'apporto originale di ogni autore e l'orizzonte di attese del suo pubblico)
- Riconoscere la relazione di un'opera con la tradizione del sistema letterario nel quale si inserisce e i rapporti tra civiltà greca e latina
- Saper istituire paralleli diacronici con forme letterarie successive
- Saper riconoscere l'apporto formale o tematico nelle letterature successive
- Conoscere il significato dei concetti di tradizione, filologia, archetipo, testimoni

2. CRITERI METODOLOGICI ADOTTATI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Durante il triennio si è proceduto ad una costante revisione con approfondimento delle strutture morfosintattiche delle due lingue. Si è cercato di rendere consapevoli gli allievi del fatto che la grammatica e la letteratura sono due forme concrete attraverso le quali le civiltà greca e latina si sono espresse. Perciò la grammatica è stata studiata e ripassata non solo in quanto insieme di regole ed eccezioni, ma come espressione di un sistema di pensiero, che attraverso le strutture linguistiche, morfologiche e sintattiche traduce una concezione del mondo e dell'uomo che ancora sta alla base della cultura europea.

Sono state svolte esercitazioni scritte settimanali con l'ausilio dei lessici seguite da una correzione ragionata degli errori e da notazioni metodologiche sull'uso della strumentazione necessaria alla traduzione.

Si è cercato dunque, quando possibile, di illustrare per effetto di quali procedimenti glottologici alcune forme si sono venute costituendo.

Analogamente gli esercizi di traduzione sono stati condotti non come esclusivo mezzo di apprendimento del fatto linguistico, bensì come strumento integrante per l'approfondimento globale delle civiltà greca e latina. Anche per quanto riguarda lo studio della letteratura si è tenuto presente il carattere esemplare ed archetipico delle produzioni letterarie greca e latina, ma anche le modalità con cui si sono evolute. Sono state tenute lezioni frontali, ma tale procedimento tradizionale è stato integrato da letture critiche e percorsi tematici proposti dagli allievi.

Per quanto concerne lo studio della letteratura, attraverso la lezione frontale (accompagnata dalla lettura in traduzione italiana di brani antologici) e il dibattito con gli allievi, è stata proposta una visione del panorama letterario greco, seguendo un criterio storicistico, che tenga in considerazione gli aspetti peculiari della letteratura greca e individui gli specifici modelli legati all'oralità (ad esempio il rapporto con l'uditorio e la committenza) e la scrittura (la codificazione dei testi e la grande opera di rilettura e riadattamento alla luce delle nuove potenzialità comunicative).

Ove possibile è stato tenuto presente anche l'approccio antropologico che consente di collocare i testi letterari nella società, nel pensiero e nell'orizzonte di attese dell'uditorio, con particolare attenzione per gli schemi culturali della civiltà greca e la loro permanenza in società antiche e moderne (ad esempio la

funzione del mito e del rituale per l'esegesi dei testi e la disamina di alcuni temi portanti della letteratura greca).

Gli autori e i fenomeni letterari sono stati quindi inquadrati nel loro contesto storico così come il loro rapporto con la dimensione politica e sociale. Lo studio si è basato sul manuale in uso, integrato in alcune parti da saggi e monografie su aspetti circoscritti.

Per quanto riguarda i testi in lingua (una/due ore settimanali sono stati letti, tradotti in classe ed accompagnati dal commento filologico, linguistico, grammaticale e stilistico (a supporto dei quali sono state fornite dall'insegnante fotocopie di saggi selezionati), nonché presentati in opportuna contestualizzazione. Non è stata permessa la trascrizione *verbatim* della traduzione, ed è stata richiesta la lettura metrica

3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Nello svolgimento dell'attività didattica è stato raccolto ogni elemento utile alla valutazione sia del profilo comportamentale (impegno, partecipazione, progresso nell'apprendimento), sia di quelle cognitive (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione, espressione).

La rilevazione è stata condotta attraverso osservazione sistematica degli allievi e prove di diversa tipologia:

1. Interrogazione su un brano di traduzione: è stata richiesta lettura corretta, comprensione del testo e delle strutture morfo-sintattiche, competenza lessicale.
2. Interrogazione sui contenuti letterari: è stata richiesta conoscenza dei contenuti, capacità di analisi e sintesi, uso del linguaggio specifico, capacità di contestualizzare i fenomeni letterari e di metterli in relazione contesto storico, politico e sociale, capacità di operare collegamenti
3. Interrogazione sui brani degli autori: è stata richiesta lettura metrica, traduzione consapevole, conoscenza delle principali caratteristiche stilistiche, linguistiche e strutturali del testo in esame, capacità di analisi e sintesi, capacità di contestualizzare il brano all'interno dell'opera, capacità di operare collegamenti.
4. Sono state effettuate verifiche scritte consistenti nella traduzione di brani di autore corredati di domande, temi di letteratura e inerenti ai brani tradotti nella scelta dei passi si è cercato di privilegiare un criterio di raccordo con il sistema letterario oggetto di studio.
Sono state svolte due verifiche scritte e tre orali nei due quadrimestri

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Scritto:

- Comprensione globale del testo
- Identificazione delle strutture sintattiche senza gravi fraintendimenti
- Corretta forma italiana
- Precisione e sensibilità interpretativa
-

Orale:

- Conoscenza dei dati
- Comprensione della domanda e pertinenza della risposta
- Proprietà di linguaggio
- Capacità di rielaborazione personale e capacità critica

- Capacità di istituire collegamenti
- Approfondimento attraverso letture critiche

Parametri e tabella di valutazione delle prove scritte

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

COMPRENSIONE DEL TESTO DEL BRANO	Fraincesa
CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA	Gravemente compromessa
CORRETTEZZA MORFOLOGICA E GRAMMATICALE	Limitata
CAPACITA' DI TRADUZIONE	Quasi assente, parziale traslitterazione del testo
LESSICO	Inadeguato, errato

INSUFFICIENTE

COMPRENSIONE DEL TESTO DEL BRANO	Distorta
CORRETTEZZA SINTATTICA	Parzialmente compromessa
CORRETTEZZA MORFOLOGICA E GRAMMATICALE	Limitata
CAPACITA' DI TRADUZIONE	Semplice traslitterazione del testo
LESSICO	Spesso inadeguato

MEDIOCRE

COMPRENSIONE DEL TESTO DEL BRANO	Frammentaria
CORRETTEZZA SINTATTICA	Qualche fraintendimento
CORRETTEZZA MORFOLOGICA E GRAMMATICALE	Limitata
CAPACITA' DI TRADUZIONE	Decodifica limitata
LESSICO	Qualche errore

SUFFICIENTE

COMPRENSIONE DEL TESTO DEL BRANO	Complessivamente adeguata
CORRETTEZZA SINTATTICA	Uno/due lievi fraintendimenti
CORRETTEZZA MORFOLOGICA E GRAMMATICALE	Non sempre completa
CAPACITA' DI TRADUZIONE	Decodifica sufficiente
LESSICO	Non sempre adeguato

DISCRETO

COMPRENSIONE DEL TESTO DEL BRANO	Complessivamente adeguata
CORRETTEZZA SINTATTICA	Completa
CORRETTEZZA MORFOLOGICA E GRAMMATICALE	Quasi completa
CAPACITA' DI TRADUZIONE	Discreta decodifica
LESSICO	Globalmente adeguato

BUONO

COMPRENSIONE DEL TESTO DEL BRANO	Globale
CORRETTEZZA SINTATTICA	Completa
CORRETTEZZA MORFOLOGICA E GRAMMATICALE	Adeguata
CAPACITA' DI TRADUZIONE	Buona decodifica

LESSICO	Adeguito
---------	----------

OTTIMO

COMPRESIONE DEL TESTO DEL BRANO	Globale
CORRETTEZZA SINTATTICA	Completa
CORRETTEZZA MORFOLOGICA E GRAMMATICALE	Completa
CAPACITA' DI TRADUZIONE	Ottima decodifica
LESSICO	Adeguito e Appropriato

Parametri e tabella di valutazione delle prove scritte

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Lo studente non dimostra di possedere conoscenze di un qualche rilievo; non si orienta, non sa operare né un processo di analisi né di sintesi e non riesce a impostare un giudizio
INSUFFICIENTE	Lo studente possiede conoscenze frammentarie e incerte, commette errori e fraintendimenti, opera in modo discontinuo e superficiale nel processo di analisi e di sintesi e non riesce a utilizzare strumenti adeguati per formulare un giudizio complessivo
MEDIOCRE	Lo studente possiede conoscenze generiche e superficiali; non comprende o fraintende le domande; fornisce interpretazioni sommarie nell'analisi e carenti nella sintesi; si esprime in modo improprio e non riesce a condurre un discorso logico e coerente; esprime osservazioni sommarie sugli aspetti linguistici.
SUFFICIENTE	Lo studente partecipa al dialogo educativo. Sa riprodurre, anche se con qualche incertezza la traduzione di testi già affrontati riesce a rendere conto della loro struttura linguistica e ad inserirli nel contesto storico culturale che li ha espressi. Ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia accettabile, l'esposizione è poco fluente
DISCRETO	Lo studente si impegna con metodo e partecipa attivamente. Esegue una traduzione corretta e adeguata contestualizzazione dei testi e dei contenuti. Sa eseguire analisi, anche se con qualche imprecisione. E' autonomo nella sintesi. Espone con chiarezza ed usa termini appropriati
BUONO	Lo studente manifesta impegno e buona partecipazione con iniziative personali. Esegue una traduzione sicura, corretta e adeguata contestualizzazione dei testi e dei contenuti. Sintetizza correttamente e compie valutazioni personali e autonome. Usa linguaggi appropriati e ricchi
OTTIMO	Lo studente dimostra un'ottima partecipazione al dialogo educativo. Esegue una traduzione sicura, corretta, ampia e rielaborata contestualizzazione dei testi e dei contenuti. Opera con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare difficoltà di fronte a problemi anche complessi. Usa linguaggi appropriati e ricchi, l'esposizione è fluente

Sono stati proposti nelle prove scritte esclusivamente passi in prosa. I brani sono stati scelti in base all'interesse contenutistico e formale e perché contenenti tematiche o elementi stilistici significativi. I risultati ottenuti non sono mai stati omogenei e quindi si è dedicata particolare attenzione e cura alla correzione in classe che si è sempre svolta nella lezione successiva alla verifica stessa, per permettere una più incisiva azione di revisione. I criteri di valutazione sono quelli contenuti nella tabella già riportata.

La docente

Prof.ssa Donata Biserni

PROGRAMMA DI LATINO

Libri di Testo: G. Conte: *Letteratura latina*, Le Monnier
A. La Penna, *Orazio, antologia delle opere*, La Nuova Italia
L. Perelli, *Seneca, antologia degli scritti filosofici*

Testi tradotti, analizzati e commentati

Seneca *De brevitae vitae* (II, III, VII-IX),
Epistulae ad Lucilium(I,1-12,28,93,95,98)
De tranquillitate animi (II, 6-15)

Tacito *Annales XIV I- 10, XV , 58; 61-63*

Orazio: *Odi* I, 4, 9, 11
II, 3, 10, 14
III, 30
Sermones I, 4, 9
Epistulae I, 4, 8, 10, 11

STORIA DELLA LETTERATURA

L'ETA' AUGUSTEA

Catullo: la vita, il *Liber*, il foedus, il mondo dei *neoteroi*

L'elegia: i caratteri dell'elegia romana, confronto con l'elegia greca e alessandrina, individualismo e sentimento nell'elegia romana

Tibullo : vita e testimonianze, opere, il mito della pace agreste, la fortuna

Properzio: Vita, opere, fonti, Nel nome di Cinzia il primo Canzoniere, il canzoniere maggiore e il distacco, l'elegia civile, la densità dello stile, la fortuna

Ovidio: Vita, testimonianze e opere, una poesia moderna, gli *Amores*, la poesia erotico-didascalica, le *Heroides*, le *Metamorfosi*, i *Fasti*, le opere dell'esilio, la fortuna.

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

Seneca

Dati biografici; i Dialoghi, le caratteristiche, i dialoghi di impianto consolatorio, i dialoghi-trattati; i Trattati; le Epistole a Lucilio, le caratteristiche, i contenuti; lo stile della prosa senecana; le tragedie, i contenuti, le caratteristiche, lo stile; l'*Apokolokyntosis*; gli epigrammi.

LA POESIA NELL'ETA' DI NERONE:

Lucano

I dati biografici e le opere perdute; il *Bellum Civile*: le fonti e il contenuto; le caratteristiche dell'èpos di Lucano; ideologia e rapporti con l'èpos virgiliano; i personaggi del *Bellum Civile*; il linguaggio poetico di Lucano.

Persio

Dati biografici; la poetica della satira; le satire di Persio: i contenuti; forma e stile delle satire.

Petronio

dati biografici, le fonti, la questione dell'autore del *Satyricon*; il contenuto dell'opera; la questione del genere letterario; il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano.

L'ETA' DEI FLAVI

Marziale

dati biografici e cronologia delle opere; la poetica; le prime raccolte; gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva; i temi: il filone comico-realistico; gli altri filoni; forma e lingua degli epigrammi.

LA PROSA NELLA SECONDA METÀ DEL I SECOLO

Quintiliano

dati biografici e cronologia dell'opera; l'*Institutio oratoria*; la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

Plinio il vecchio:

dati biografici e opere perdute.

L'ETA' DI TRAIANO E ADRIANO

Giovenale

dati biografici e cronologici; la poetica di Giovenale; le satire dell'*indignatio*; il secondo Giovenale; espressionismo, forma e stile delle satire.

Plinio il giovane

dati biografici e cronologici; le opere, l'epistolario, il panegirico di Traiano.

Svetonio

dati biografici, le opere, lo stile, la fortuna. Il genere biografia. Dalla biografia all'agiografia

Tacito

dati biografici e la carriera politica; l'*Agricola*; la *Germania*; il *Dialogus de oratoribus*; le opere storiche: le *Historiae*, gli *Annales*; la concezione storiografica di Tacito; la prassi storiografica; la lingua e lo stile.

Apuleio

dati biografici; il *De magia*; i *Florida* e le opere filosofiche; le *Metamorfosi*: il titolo e la trama del romanzo, le sezioni narrative.

Percorsi di approfondimento:

- 1) Il tempo e la morte in Seneca e Orazio

La docente
Prof.ssa Donata Biserni

Gli allievi

PROGRAMMA DI GRECO

Libri di Testo: A. Porro, W. Lapini, Letteratura Greca, Il Mulino
Platone. *Simposio*
Euripide, *Medea*

TESTI TRADOTTI, ANALIZZATI E COMMENTATI

Platone, *Simposio*, *Il discorso di Aristofane*, 189C2-193E2
Dialogo di Socrate e Diotima, 201D-212C2

Euripide, *Medea*, Prologo, vv. 1-130
Primo episodio, vv. 214-266
Terzo episodio, vv. 764-823
Quinto episodio 1020-1080; 1317-1360

Le parti non tradotte di entrambi i testi sono state integralmente lette e commentate in italiano.

STORIA DELLA LETTERATURA

L'ETA' CLASSICA

La Tragedia:

un genere letterario centrale; tragedia e polis; la messa in scena di una tragedia; la struttura di una tragedia; la questione dell'origine della tragedia

Euripide

un tragediografo moderno, vita, opere: Alceste, Medea, Eracle, Ippolito, Andromaca, Ecuba, Supplici, Eracle, Troiana, Ifigenia taurica, Elettra, Ione, Fenicie, Oreste, Ciclope, Baccanti, Ifigenia in Aulide

La commedia antica

Le caratteristiche della commedia antica; La struttura della commedia antica; L'origine della commedia; Epicarmo e la commedia siciliana

Aristofane:

vita; le commedie; una commedia profondamente rinnovata; la drammaturgia di Aristofane: strutture e personaggi; i meccanismi del comico: parodia e realismo; Aristofane e il pubblico; l'ideologia di Aristofane; lingua e stile; metrica e musica; fortuna

Tucidide:

Tucidide modello di storiografia; vita; contenuto dell'opera; la composizione dell'opera e la questione tucididea; il programma e il metodo storiografico di Tucidide: l'"archeologia" e il capitolo metodologico; La posizione politica: Tucidide e l'Atene periclea; la forma letteraria; lingua e stile; fortuna

Senofonte: la vita le opere, la storiografia dopo Tucidide

Oratoria e retorica:

Terminologia e generi; eloquenza e retorica da Omero al V sec. a.C.

Antifonte

Vita, opere, caratteristiche stilistiche

Andocide

Vita, opere, caratteristiche stilistiche

Lisia

Lisia: un meteco nell'Atene dei Trenta Tiranni, le opere; l'oratore, l'oratoria giudiziaria; linee tematiche, struttura dell'orazione, la procedura giudiziaria, le caratteristiche del discorso di parte, lo stile, il lessico dell'adulterio; lo stile; la fortuna

Isocrate

Politica e retorica; vita; opere; i discorsi giudiziari; Isocrate maestro: i discorsi della maturità; le ultime due orazioni: Filippo e Panatenaico; lo stile; fortuna

L'oratoria del IV secolo

Le caratteristiche fondamentali dell'oratoria del IV secolo a.C.

Demostene

Demostene politico e Demostene scrittore; vita; opere; una grande orazione deliberativa: le Filippiche; un processo a sfondo politico: l'orazione "Sulla corona"; posizione politica; la strategia oratoria; lo stile; fortuna

Eschine

Vita; opere, la contesa con Demostene e il rapporto con Filippo:

La commedia nuova;

Menandro e la trasformazione del genere comico

Menandro

Dati biografici, le commedie, la drammaturgia di Menandro; la concezione della vita e le idee; lingua, stile, metrica; fortuna

L'ETA' ELLENISTICA

Caratteristiche della letteratura alessandrina: Ellenismo e koiné; elementi di innovazione ed elementi di continuità

Filologia ed erudizione letteraria.

I "nuovi" poeti: Filita, Ermesianatte, Fanocle

Caratteri formali della nuova poesia, la reinterpretazione dell'elegia, l'epigramma, la poesia didascalica

Callimaco

Una poetica innovativa e quasi moderna. Gli *Aitia*. L'attività filologica ed erudita. La poetica e le polemiche letterarie. Lingua e stile. Fortuna.

Testi: Dagli *Aitia*, fr.1 Pfeiffer = 1 Massimilla: "Il prologo dei Telchini", "Inno ad Apollo"

La poesia bucolica: Teocrito

Un poeta letteratissimo ma non pedante. Vita; opere: gli idilli bucolici; i mimi; gli epilli. La poetica. La lingua e il metro. Fortuna Testi: Idilli, VII, X, XV

Apollonio Rodio

La produzione letteraria, le *Argonautiche*: struttura e peculiarità narrative, l'epica apolloniana esperimento autenticamente ellenistico, la fortuna delle *Argonautiche*

L'ETA' IMPERIALE ROMANA

La storia: Roma e l'Oriente ellenistico; il sistema delle province; l'avvento del principato; la crisi del II e III secolo; il tardo impero fino alla caduta

Polibio

Le Storie, Polibio e Roma, la dottrina delle cause, il sistema aristotelico-polibiano

Plutarco

Un testimone e un interprete del passato; la vita; opere; *Vite parallele*; Plutarco e la biografia greca; *Moralia*: lingua e stile; fortuna

La seconda sofistica e Luciano

i nuovi "sofisti"; una letteratura di intellettuali che fanno spettacolo

Luciano di Samosata

Vita e opere, l'ironia di Luciano

Narrativa di invenzione, Il Romanzo, La polemica storiografica e la *Storia Vera*

Cenni di letteratura cristiana antica

TRADUZIONE DI PASSI DI VERSIONE TRATTI DAI SEGUENTI AUTORI: Isocrate, Lisia, Platone, Senofonte, Cassio Dione, Plutarco, Aristotele, Tucidide

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Cittadinanza attiva: ideazione e realizzazione del Concerto di Natale a favore di ANT

La docente

Prof.ssa Donata Biserni

Gli studenti

Filosofia

Docente: Prof.ssa Alessandra Orciatici

1.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5B ha risposto alle attività proposte ed ai contenuti di conoscenza presentati, nel corso del corrente anno scolastico, con interesse e attenzione costanti. Le acquisizioni hanno consentito lo sviluppo di competenze e strumenti concettuali atti a delineare il portato dei paradigmi trattati dal punto di vista storico-culturale, e, tramite riferimenti all'attualità elaborati collettivamente, esistenziale. La classe, nel complesso, ha raggiunto un livello di formazione elevato, che comprende punte di eccellenza, nonostante la presenza di percorsi nei quali sono state incontrate alcune difficoltà. Il comportamento è stato, in ogni momento, conforme ai criteri della migliore educazione e dunque indubbiamente adeguato al contesto. La classe si mostra molto coesa, le relazioni instaurate sono positive, anche in relazione a docenti e personale scolastico, e fondate su principi di collaborazione.

2.OBIETTIVI DIDATTICI PERSEGUITI

FINALITA' (definite dal Dipartimento)

-La formazione culturale completa di tutti gli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, ed un approccio ad essi di tipo storico-critico problematico.

-La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana. -La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza e la loro storicità.

-L'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di stile umano. -L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento delle strategie argomentative e di procedure logiche. -La capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

Obiettivi DISCIPLINARI

- Saper collocare nel tempo e confrontare i paradigmi di pensiero trattati, anche in relazione alla contemporaneità.
- Saper definire in modo approfondito e coerente le proprie elaborazioni concettuali, riconoscendo i debiti con la tradizione filosofica.

- Saper utilizzare gli strumenti acquisiti attraverso la formazione filosofica nell'analisi della propria esperienza esistenziale.

3. CRITERI METODOLOGICI ADOTTATI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Lezione frontale, elaborazione partecipata e condivisa delle conoscenze, laboratori filosofici, utilizzo del manuale, materiali iconici e testuali forniti dal docente, lettura integrale di “ La genealogia della morale”, “Su verità e menzogna in senso extramorale”, Nietzsche, “ Timore e tremore”, Kierkegaard.

4. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

I contenuti e le competenze saranno oggetto di verifiche orali, se necessario anche verifiche scritte in forma di questionari validi per la valutazione orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

VOTO 9 – 10 <i>Conosce con completezza i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà lessicale; pianifica il discorso in modo articolato; utilizza con precisione e ricchezza espressiva la terminologia esegue confronti tematici tra autori; fa commenti personali pertinenti ed anche originali; esegue collegamenti precisi e puntuali anche con altre discipline</i>
VOTO 8 <i>Conosce con completezza i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà lessicale; pianifica il discorso in modo articolato; utilizza con sicurezza la terminologia specifica; esegue confronti tematici e collegamenti con altre discipline.</i>
VOTO 7 <i>Conosce e riferisce con proprietà lessicale i contenuti essenziali della disciplina;organizza il discorso in modo chiaro e preciso, con argomentazioni pertinenti e usa in maniera precisa e corretta i termini specifici della disciplina.</i>
VOTO 6 <i>Conosce e riferisce in termini semplici i contenuti minimi, fondamentali della disciplina; comunica le informazioni acquisite in modo abbastanza pertinente e usa la terminologia specifica della disciplina con sufficiente correttezza</i>
VOTO 5 <i>Conosce gli elementi essenziali della disciplina in modo parziale, approssimativo;riferisce con termini semplici e in maniera mnemonica gli argomenti studiati; ha difficoltà a formulare il messaggio in modo chiaro ed ordinato, usando i termini specifici della disciplina</i>
VOTO 4 <i>Conosce la disciplina in modo frammentario e lacunoso;comprende solo qualche contenuto; non riesce a comunicare un messaggio significativo; si esprime in maniera disorganica e frammentaria</i>

La docente
Prof.ssa Alessandra Orciatici

PROGRAMMA SVOLTO

F. Hegel vita e opere. Fenomenologia dello spirito.

F. Schopenhauer: il mondo come volontà e le vie della liberazione dal dolore.

S. Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e l'angoscia.

K. Marx: Vita e opere, la critica a Hegel, a Feuerbach e alla "sinistra hegeliana". La critica della religione e l'antropologia. "Manoscritti economico-filosofici" del 1844 e concetto di "alienazione". La filosofia della prassi. La concezione materialistica della storia e "Ideologia tedesca". Elementi di "Il Capitale": plusvalore e profitto.

Cenni alle varie forme di Positivismo e le reazioni e i dibattiti nella cultura tra la fine del XIX e l'inizio del XX sec. Positivismo sociale e utilitarismo inglese (J.S.Mill), Evoluzionismo (C.Darwin)

F. Nietzsche: vita e opere, filologia e filosofia; Apollineo e dionisiaco, il tema della morte di dio, la demistificazione delle illusioni metafisiche e della morale cristiana, il superuomo, l'eterno ritorno. Il metodo storico-genealogico e filosofia del mattino; transvalutazione dei valori e volontà di potenza; il concetto di nichilismo e le sue forme. La questione della "nazificazione" del pensiero.

S. Freud e la rivoluzione psicoanalitica: una nuova via d'accesso alla psiche umana, l'inconscio, il "disagio della civiltà".

M. Weber: relazione tra protestantesimo e capitalismo, concetto di "disincantamento del mondo".

H. Arendt: la "banalità del male"

Cenni a **T. Adorno, Horkheimer e la Scuola di Francoforte**.

L'esistenzialismo: **J.P. Sartre**: la concezione dell'esistenza e dell'io, concezione della libertà, dalla "nausea" all' "impegno".

M. Heidegger: Essere e Tempo, il secondo Heidegger: differenza ontologica, nuova concezione dell'essere, teoria dell'arte, teoria del linguaggio, rapporto tra Essere e Dio, i "Quaderni neri".

E. Lévinas: alterità e tempo, totalità e infinito, origine etica del senso, concezione del linguaggio, rapporto al Totalmente Altro, diacronia.

Educazione Civica: Studi sulla felicità- Ecologia e felicità.

La docente

Gli allievi

Storia

Docente: Prof.ssa Alessandra Orciatici

1.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5B ha risposto alle attività proposte ed ai contenuti di conoscenza presentati, nel corso del corrente anno scolastico, con interesse e attenzione costanti. Le acquisizioni hanno consentito lo sviluppo di competenze e strumenti concettuali atti a delineare il portato dei paradigmi trattati dal punto di vista storico-culturale, e, tramite riferimenti all'attualità elaborati collettivamente, esistenziale. La classe, nel complesso, ha raggiunto un livello di formazione elevato, che comprende punte di eccellenza, nonostante la presenza di percorsi nei quali sono state incontrate alcune difficoltà. Il comportamento è stato, in ogni momento, conforme ai criteri della migliore educazione e dunque indubbiamente adeguato al contesto. La classe si mostra molto coesa, le relazioni instaurate sono positive, anche in relazione a docenti e personale scolastico, e fondate su principi di collaborazione.

2.OBIETTIVI DIDATTICI PERSEGUITI

Finalità (definite dal Dipartimento)

Le finalità dell'insegnamento della storia nel triennio sono:

- Riconoscere la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.
- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.
- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e a spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
- Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.
- Scoprire la dimensione storica del presente.
- Affinare la "sensibilità" alle differenze.
- Acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.

Obiettivi disciplinari

Comprendere la narrazione storica come interpretazione storiografica di fenomeni ed eventi.

Saper collocare gli eventi nel tempo e nello spazio, attraverso le periodizzazioni più accreditate.

Saper interpretare una fonte storica iconica, testuale, architettonica.

Comprendere le ragioni degli accadimenti rintracciando i macro-orientamenti tendenziali del divenire storico di lungo periodo.

Saper leggere la complessità degli elementi economici, politici, sociali e la loro interrelazione nella definizione dei contesti storici e storiografici.

3. CRITERI METODOLOGICI ADOTTATI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Lezione frontale svolta secondo metodologia indiziaria, elaborazione collettiva delle conoscenze, esercitazioni collettive online, elaborati prodotti dagli studenti su temi di interesse specifico, schede, ppt, materiale testuale ed iconico cartaceo o digitale, fornito dal docente o presente sul libro di testo “ La Storia. Progettare il futuro”, Barbero, Frugoni, Sclarandis.

4. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

I contenuti di conoscenza e le competenze saranno verificati tramite produzione orale, se necessario anche tramite verifiche scritte, in forma di questionari, valide per la valutazione orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

VOTO 9 – 10 <i>Conosce con completezza i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà lessicale; pianifica il discorso in modo articolato; utilizza con precisione e ricchezza espressiva la terminologia esegue confronti tematici tra autori; fa commenti personali pertinenti ed anche originali; esegue collegamenti precisi e puntuali anche con altre discipline</i>
VOTO 8 <i>Conosce con completezza i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà lessicale; pianifica il discorso in modo articolato; utilizza con sicurezza la terminologia specifica; esegue confronti tematici e collegamenti con altre discipline.</i>
VOTO 7 <i>Conosce e riferisce con proprietà lessicale i contenuti essenziali della disciplina;organizza il discorso in modo chiaro e preciso, con argomentazioni pertinenti e usa in maniera precisa e corretta i termini specifici della disciplina.</i>
VOTO 6 <i>Conosce e riferisce in termini semplici i contenuti minimi, fondamentali della disciplina; comunica le informazioni acquisite in modo abbastanza pertinente e usa la terminologia specifica della disciplina con sufficiente correttezza</i>
VOTO 5 <i>Conosce gli elementi essenziali della disciplina in modo parziale, approssimativo;riferisce con termini semplici e in maniera mnemonica gli argomenti studiati; ha difficoltà a formulare il messaggio in modo chiaro ed ordinato, usando i termini specifici della disciplina</i>
VOTO 4 <i>Conosce la disciplina in modo frammentario e lacunoso;comprende solo qualche contenuto; non riesce a comunicare un messaggio significativo; si esprime in maniera disorganica e frammentaria</i>

La docente
Prof.ssa Alessandra Orciatici

PROGRAMMA SVOLTO

La *belle époque*: trasformazioni tecnologiche e sociali.

L'età degli imperialismi

L'Italia giolittiana

La prima guerra mondiale

La rivoluzione russa

Il dopoguerra in Europa e negli Stati Uniti

Il dopoguerra in Italia

Il fascismo

la crisi del 1929

Il nazismo

L'Europa e le vicende internazionali tra le due guerre

La seconda guerra mondiale

La guerra fredda

Gli anni della “coesistenza pacifica”

Il Sessantotto e la rivoluzione culturale.

Educazione Civica: La questione israeliano-palestinese.

La docente
Prof.ssa Alessandra Orciatici

Gli studenti

Lingua e Letteratura Inglese

Docente: prof.ssa Nicoletta Di Rico

Profilo della classe

Sono stata l'insegnante della classe dal secondo anno fino alla quinta, e la classe fin dal primo giorno ha instaurato un dialogo didattico molto partecipativo e proficuo. Gli studenti e le studentesse si sono sempre mostrati curiosi e propositivi, interessati ad approfondire gli argomenti rendendoli il punto di partenza per riflessioni e discussioni. Il testo letterario e l'autore sono stati sempre affrontati e studiati in costante relazione con le altre discipline, evidenziando il valore multidisciplinare della Lingua Inglese. È stata sempre privilegiata l'efficacia della comunicazione in lingua, senza perdere di vista la correttezza formale. La comprensione e l'analisi dei testi è stata seguita da discussioni sulle tematiche e sull'autore, sono stati fatti confronti fra autori Inglesi, Americani e Italiani sempre in una visione interdisciplinare dei temi trattati. Gli studenti e le studentesse hanno dimostrato di saper organizzare il lavoro a casa e rispettare le consegne nei tempi stabiliti. Le attività proposte hanno avuto come obiettivo l'acquisizione delle competenze linguistiche legate al contesto letterario nella loro caratteristica universale e attuale. La classe ha raggiunto una propria maturità nello sviluppare un proprio metodo di studio. Gli studenti e le studentesse hanno raggiunto una discreta capacità di analisi e di sintesi.

2. OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

Conoscenza approfondita degli autori e dei temi chiave della Letteratura Inglese dal secondo periodo Romantico al Modernismo.

Competenza

- capacità di analisi del testo letterario,
- contestualizzare gli autori e le loro tematiche,
- tener conto degli aspetti formali della Lingua Inglese.

Abilità

- saper comprendere la rete di significati in un testo letterario;
- saper decodificare ed analizzare gli elementi chiave di un testo letterario;
- saper interpretare il senso secondario di un testo letterario;
- saper commentare un testo letterario utilizzando un linguaggio appropriato.

3. CRITERI METODOLOGICI ADOTTATI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Il testo letterario è stato al centro della didattica analizzandolo in riferimento al periodo storico e alle tematiche chiave dell'autore. Sono state utilizzate letture di approfondimento insieme a materiale in fotocopia, audio e video; inoltre l'uso di materiale in PowerPoint ha permesso di selezionare i punti da cui far partire la discussione e l'analisi. Non sono mancati i riferimenti al contesto moderno e all'attualità in un continuo confronto fra passato e presente.

4. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le verifiche svolte sia scritte che orali sono state volte a sviluppare la capacità espositiva. Gli studenti hanno analizzato e commentato in forma scritta un testo letterario, hanno creato collegamenti interdisciplinari ed hanno confrontato in modo critico e personale i periodi letterari studiati e le tematiche specifiche.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sono stati seguiti i seguenti criteri:

Per lo scritto: ortografia, grammatica, morfologia e sintassi, coesione del testo, contenuti e conoscenze.
Per l'orale: accuratezza formale, fluenza, pronuncia, ricchezza lessicale, contenuti e conoscenze.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA

DESCRITTORI:

1. ADERENZA ALLA TRACCIA
2. COMPRENSIONE DEL MESSAGGIO
3. BAGAGLIO LESSICALE
4. FLUIDITA' E SCORREVOLEZZA – CONOSCENZA ED USO ADEGUATO DEI VARI REGISTRI LINGUISTICI
5. CORRETTEZZA FORMALE ED ORIGINALITA'

<i>VOTO</i> <i>10/9</i>	1: completa 2: esplicito 3: avanzato 4: “pensato in inglese”, corretto nel registro 5: perfetta in ogni componente, con apporti personali
8	1: quasi completa 2: evidente 3: consistente 4: senza interferenze della L1, corretto nel registro 5: quasi corretta con qualche espressione interessante in L2
7	1: con qualche sbavatura 2: riconoscibile 3: discreto 4: rispetto del “word order” con qualche interferenza di L1, corretto nel registro 5: con qualche lieve scorrettezza ma elaborato in modo personale
6	1: parziale 2: nel complesso riconoscibile 3: almeno in parte coerente con l'argomento 4: generalmente pensato in inglese ma con segni di traduzioni mentali dalla L1, corretto nel registro 5: con alcuni errori morfosintattici alternati a periodi corretti e personali
5	1: superficiale 2: nell'insieme intelligibile da parte del “target” 3: non appropriato, interferenze tra stile formale ed informale 4: periodi non pensati in L2 5: con frequenti errori ed assenza di contributi personali
4/3	1: superficiale ed incompleta 2: impossibilità di comprensione da parte del destinatario 3: povero

	4: periodi involuti, traduzione alla lettera dalla L1 5: numerosi errori e frasi slegate
2/1	1: scarsa o nulla 2: assoluta impossibilità di comprensione 3: limitato 4: inesistente 5: totalmente scorretto grammaticalmente e sintatticamente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

<i>VOTO</i> 9 – 10	Conosce con completezza i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà lessicale; pianifica il discorso in modo articolato; utilizza con precisione e ricchezza espressiva la terminologia specifica; fa commenti personali pertinenti ed anche originali; esegue collegamenti precisi e puntuali con altre discipline. Conosce ed usa adeguatamente i vari registri linguistici.
<i>VOTO</i> 8	Conosce con completezza i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà lessicale; pianifica il discorso in modo articolato; utilizza con sicurezza la terminologia specifica; fa commenti personali ed esegue collegamenti con altre discipline. Conosce ed usa adeguatamente i vari registri linguistici.
<i>VOTO</i> 7	Conosce e riferisce con proprietà lessicale i contenuti essenziali della disciplina; organizza il discorso in modo chiaro e preciso, con argomentazioni pertinenti e usa in maniera precisa e corretta i termini specifici della disciplina. Conosce ed usa adeguatamente i vari registri linguistici.
<i>VOTO</i> 6	Conosce e riferisce in termini semplici i contenuti minimi, fondamentali della disciplina; comunica le informazioni acquisite in modo abbastanza pertinente e usa la terminologia specifica della disciplina con sufficiente correttezza. Conosce ed usa correttamente i vari registri linguistici.
<i>VOTO</i> 5	Conosce gli elementi essenziali della disciplina in modo parziale, approssimativo; riferisce con termini semplici e in maniera mnemonica gli argomenti studiati; ha difficoltà a formulare il messaggio in modo chiaro ed ordinato, usando i termini specifici della disciplina
<i>VOTO</i> 4	Conosce la disciplina in modo frammentario e lacunoso; comprende solo qualche contenuto; non riesce a comunicare un messaggio significativo; si esprime in maniera disorganica e frammentaria
<i>VOTO</i> 1-2 - 3	Non conosce gli elementi della disciplina o ne conosce solo una parte ridottissima; non dimostra di comprendere il senso delle domande; non sa svolgere alcun compito applicativo; presenta gravi difficoltà espositive

La docente

Prof.ssa Nicoletta Di Rico

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Libri di testo: *Performer Shaping Ideas vol.1* ((Spiazzi-Tavella-Layton ed. Zanichelli)

Performer Heritage vol. 2 (Spiazzi-Tavella-Layton ed. Zanichelli)

John Keats: the central figure of the second generation of romantic poets.

Life and works. Art and Beauty. Imagination and Sublime.

T45 “Ode on a Grecian Urn”.

“La Belle Dame sans Merci” (Testo in fotocopia).

The Victorian society and the Victorian novel.

The Victorian frame of mind. The Victorian Compromise.

The Victorian poetry.

Alfred Tennyson: life and works.

T62: “Ulysses”.

Robert Browning: Porphyria's Lover from Dramatic Lyrics(1842)

Elizabeth Barrett Browning: life and works.

“The cry of the children”. (Testo in fotocopia).

The Realistic novel

Charles Dickens: life and works.

Oliver Twist: plot, setting, structure, characters.

T63 “Oliver wants some more”.

Hard Times: plot, setting, structure, characters.

T64 “Mr. Gradgrind”.

T65 “Coketown”.

Charlotte Brontë: life and works.

Jane Eyre: plot, setting, structure, characters style and main themes.

T66 “Bertha Mason”.

T67 “Jane and Rochester”.

Emily Brontë: life and works.

Wuthering Heights: plot, structure, characters and themes.

T68 “Catherine ‘s ghost”.

T69 “I am Heathcliff”.

American Civil War. American Renaissance.

The puritan heritage. Transcendentalism.

Nathaniel Hawthorne: life and works.

The Scarlet Letter: plot, setting and structure, characters and themes, style.

T72 “Public Shame”.

Walt Whitman: Life and works. Leaves of Grass, a life-long poem.

The prophet of Democracy.

“ For you O Democracy” testo in fotocopia.

T75 “O Captain! My Captain!”.

Emily Dickinson: Life and works. Themes, style.

T79 “Because I could not stop for Death”.

The psychological novel.

Robert Louis Stevenson: life and works.

The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde: plot, main themes, sources, influences and interpretations style.

T83 “Jekyll’s experiment”.

Aestheticism. The birth of the Aesthetic Movement.

The features of the Aesthetic Movement. The European Decadent Movement.

Oscar Wilde: life and works. The rebel and the dandy.

The Picture of Dorian Gray: plot and setting, characters, narrative technique.

The Preface to the Portrait of Dorian Gray. (testo in fotocopia).

T 85 “The painter’s studio”.

T 86 “ Dorian’s death”.

The Modern Age. Freud's influence.

The theory of relativity. A new concept of time.

The Modern Poetry.

The Modern Novel.

The stream of consciousness technique

The Interior Monologue.

The War Poets

Rupert Brooke: life and works.

T89 "The Soldier".

Wilfred Owen: life and works,

T90 "Dulce et Decorum Est".

The Struggle for Irish independence.

William Butler Yeats: life and works. The role of the artist. Themes. The Gyre. The use of symbols.

T92 "Easter 1916".

T93 "The Second Coming" .

Thomas Stearns Eliot: life and works.

The Waste Land: structure, main themes, a new concept of history, style.

T94 "The Burial of the Dead".

T95 "The Fire Sermon".

Joseph Conrad: life and works.

Heart of Darkness: plot, themes, structure, style, historical context: colonization of Africa.

James Joyce: life and works.

Dubliners: structure and setting, realism and symbolism, the use of Epiphany and Paralysis, style.

T104 "Eveline"

T105 "Gabriel's Epiphany".

Ulysses: Plot, structure, style, characters.

T106 “The funeral”.

Virginia Woolf: life and works.

Mrs. Dalloway: plot, setting, themes, style.

T107 “Clarissa and Septimus”.

Orlando: plot and main themes.

The dystopian novel.

George Orwell: life and works.

Nineteen Eighty-Four: plot, themes, narrative technique.

T109 “Big Brother is watching you”.

Post-war drama: The Theatre of the Absurd.

Samuel Beckett: Life and works.

Waiting for Godot: plot and main themes.

T120 “Waiting”.

Educazione Civica: United in diversities, EU values as stated in article 2 of the Treaty on European Union.

n. ore svolte al 15 Maggio: 85

n. ore da svolgere al 10 Giugno: 11

La Docente

Prof.ssa Nicoletta Di
Rico

Gli studenti

Docente: Prof.ssa Serena Castoria

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5B, classe che seguo fin dal primo anno, è sempre stata una classe piuttosto stimolante in termini di vivacità e capacità critiche, caratteristica questa che nel corso dei cinque anni mi ha permesso di portare avanti una proposta abbastanza approfondita nei contenuti, quale è quella di un liceo classico a curvatura matematica. Nel corso dell'ultimo anno, in particolare, gli allievi hanno mostrato di aver fatto propri i metodi della disciplina appresi negli anni precedenti, riuscendo ad applicare in modo critico e ragionato le loro conoscenze sulle funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche, e – seppur con minore fiducia – sulle funzioni goniometriche, con una apprezzabile autonomia e capacità di collegamento. Il programma del quinto anno, in gran parte incentrato sullo studio del calcolo differenziale, ha rappresentato un'ulteriore possibilità per gli allievi di confrontarsi con argomenti decisamente astratti, come il concetto ed il calcolo di limiti e lo studio dei teoremi del calcolo differenziale. Nei limiti del possibile gran parte degli argomenti sono stati trattati in modo rigoroso senza tralasciare le dimostrazioni delle proposizioni studiate e senza banalizzare le applicazioni, avendo generalmente la classe mostrato di riuscire a stare al passo con la crescente complessità della richiesta. Questo nonostante alcuni momenti di calo nell'attenzione di singoli studenti in relazione all'impegno richiesto in altre materie o alla stanchezza accumulata verso la fine dell'anno.

In conclusione, avendo seguito la classe per tutto il suo percorso scolastico ho potuto apprezzarne le ottime potenzialità ed ho potuto assistere ad una crescita complessivamente costante delle abilità individuali in termini di capacità di astrazione e applicazione critica, considero pertanto piuttosto positivi i traguardi raggiunti in termini di obiettivi di un percorso liceale con potenziamento della matematica.

Anche dal punto di vista della maturazione personale i ragazzi hanno complessivamente mostrato nel tempo un'evoluzione positiva, mantenendo sempre una buona capacità di collaborazione ma mostrandosi allo stesso tempo più responsabili e sempre più protagonisti del proprio percorso.

2. OBIETTIVI DIDATTICI PERSEGUITI

Finalità

- Rafforzare in ciascun allievo la fiducia nelle proprie capacità logico deduttive
- Potenziare le capacità di espressione e sintesi, sia verbali che scritte, attraverso l'uso di un linguaggio appropriato e di opportune schematizzazioni
- Incentivare la riflessione individuale, il ragionamento e la capacità di astrazione, evitando quanto più possibile un'assimilazione superficiale e di tipo puramente mnemonico
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione

- Sviluppare la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà

Obiettivi disciplinari

- Conoscere la funzione logaritmo, sapere risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche
- Conoscere il concetto di funzione e saper individuare dominio, codominio e zeri
- Conoscere e sapere individuare le principali proprietà delle funzioni
- Conoscere le definizioni di limite finito e infinito
- Conoscere la definizione di continuità ed i principali teoremi relativi
- Conoscere la definizione di derivata ed i principali teoremi relativi
- Saper dedurre dal grafico di una funzione informazioni sulle proprietà studiate
- Saper svolgere uno studio completo di funzione sulla base delle competenze teoriche acquisite

3. CRITERI METODOLOGICI ADOTTATI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono state alternate lezioni frontali ad esercitazioni interattive, dando molto spazio allo svolgimento di esercizi alla lavagna da parte degli allievi. Molto importanza è stata data all'interpretazione grafica dei contenuti studiati, i principali teoremi sono stati affrontati con le relative dimostrazioni, per permettere agli alunni il rafforzamento delle capacità di astrazione.

4. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Sono state realizzate due prove scritte ed una orale nel primo quadrimestre, due prove scritte ed una orale nel secondo quadrimestre.

La docente

Prof.ssa Serena Castoria

PROGRAMMA SVOLTO

Testo adottato: Bergamini, Trifone, *Manuale blu Ebook multimediale con Tutor*, vol 4-5, Ed. Zanichelli”

Logaritmi

Definizione di logaritmo. Proprietà. Formula del cambiamento di base. Funzione logaritmo, grafico. Equazioni e disequazioni logaritmiche elementari. Equazioni e disequazioni logaritmiche riconducibili ad elementari. Equazioni e disequazioni esponenziali risolvibili tramite i logaritmi.

Funzioni e proprietà

Definizione di funzione. Funzione reale a variabile reale. Grafico di una funzione. Dominio e codominio, zeri e segno. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni periodiche. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche. Funzione inversa e grafico. Funzione composta.

Limiti di funzioni

Intervalli limitati e illimitati. Intorni. Estremo superiore e inferiore. Punti di accumulazione. Limite finito o infinito in un punto, limiti calcolati all'infinito. Verifica di limiti. Limite destro e sinistro. Teorema di unicità del limite (con dimostrazione). Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto (con dimostrazione). Limiti di funzioni elementari. Limiti della somma, del prodotto e del quoziente e della potenza. Limite delle funzioni composte. Forme indeterminate. Limiti notevoli di funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche.

Continuità di una funzione.

Definizione. Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi. Teorema degli zeri. Classificazione dei punti di discontinuità. Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui. Grafico probabile di una funzione attraverso lo studio del dominio, del segno, degli zeri e degli asintoti.

Derivata di una funzione.

Rapporto incrementale di una funzione in un punto. Derivata di una funzione in un punto. Derivata destra e sinistra. Continuità e derivabilità. Retta tangente al grafico di una funzione. Derivata della funzione costante, potenza, seno, coseno, funzione esponenziale e logaritmica. Derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto e del quoziente di funzioni, derivata di una funzione composta.

Teorema di Rolle (con dimostrazione), teorema di Lagrange Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Punti di massimo e minimo assoluti e relativi. Concavità. Flessi. Teorema di Fermat. Ricerca di massimi, minimi e flessi orizzontali attraverso lo studio della derivata prima. Concavità e studio della derivata seconda. Ricerca dei punti di flesso e derivata seconda. Completamento dello studio di funzione con l'utilizzo delle derivate prima e seconda

La docente

Prof.ssa Serena Castoria

Gli allievi

Fisica

Docente: Prof.ssa Serena Castoria

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho seguito questa classe fin dalla terza per la fisica. Anche in questa disciplina gli allievi hanno mostrato in media una buona capacità critica nell'affrontare i fenomeni studiati a fronte, però, di un interesse non sempre costante verso la materia, in generale meno apprezzata rispetto alla matematica.

L'esiguo monte orario, solo due ore alla settimana e solo dal triennio, ha portato a dover limitare molte importanti applicazioni, invece utili – a mio parere – al formarsi di un metodo di studio ben consolidato e alla creazione di una visione ampia di questa disciplina. Da segnalare, però, quanto le buone basi di matematica fornite dal potenziamento della matematica abbiano permesso agli allievi di poter comprendere meglio i fenomeni studiati.

Complessivamente, ritengo positivo il percorso di questa classe in termini sia di rendimento che di obiettivi trasversali raggiunti.

2. CRITERI METODOLOGICI ADOTTATI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Finalità

Acquisire una visione unitaria dei fenomeni ondulatori e dei fenomeni elettrici ed esprimerla con linguaggio rigoroso e sintetico

Saper fare collegamenti tra le varie parti della fisica studiate.

Effettuare collegamenti tra discipline diverse cercando di cogliere l'evoluzione del pensiero scientifico

Potenziare le capacità di astrazione.

Obiettivi disciplinari

Adoperare adeguatamente le unità di misura del Sistema Internazionale

Definire le principali grandezze che caratterizzano i fenomeni

Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

Conoscere le caratteristiche fondamentali di un'onda

Saper ricorrere al modello ondulatorio per spiegare fenomeni di interferenza, diffrazione e la formazione di onde stazionarie.

Comprendere e saper spiegare l'effetto Doppler.

Comprendere e saper spiegare le leggi della riflessione e della rifrazione.

Enunciare e saper utilizzare la legge di Coulomb, conoscere il concetto di campo elettrico, saper enunciare ed applicare il teorema di Gauss
Saper applicare i concetti studiati alla realtà.

3. METODI, TECNICHE E STRUMENTI DI LAVORO APPLICATI

Sono state alternate lezioni frontali ad esercitazioni interattive. Le leggi studiate quasi mai sono state introdotte senza fornire una giustificazione, come esplicitamente indicato nel programma. Si è cercato di dare particolarmente spazio alle applicazioni alla realtà, in particolare nello studio delle onde e, quando possibile, anche ad un breve inquadramento storico dei problemi. Solo per alcuni argomenti sono stati svolti esercizi, dato l'esiguo monte orario settimanali. Tra questi l'effetto Doppler, l'interferenza, la legge di Coulomb.

4. TIPOLOGIA E VERIFICHE EFFETTUATE

Sono state realizzate due prove scritte nel primo quadrimestre e due prove scritte nel secondo quadrimestre.

Parametri di valutazione e griglie prove scritte e orali

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
COMPRENSIONE E CONOSCENZA Comprensione della richiesta Conoscenza dei contenuti matematici	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale. Non conosce i concetti matematici utili allo svolgimento della prova.	
	Comprende le richieste in maniera parziale. Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili allo svolgimento della prova.	
	Comprende in modo adeguato le richieste. Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema.	
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente le richieste. Conosce e padroneggia i concetti matematici utili allo svolgimento della prova.	1
ABILITA' LOGICHE E RISOLUTIVE Abilità di analisi Uso di linguaggio appropriato Scelta di strategie risolutive adeguate	Non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali. Non utilizza in modo appropriato i codici matematici grafico-simbolici. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate.	
	Seleziona solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori. Individua strategie di lavoro poco efficaci.	
	Individua e interpreta correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste. Utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze. Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	

	codici matematici grafico–simbolici con buona padronanza e precisione. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti.	
CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO Correttezza nei calcoli Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche	Non è in grado di utilizzare tecniche e procedure o le applica in modo errato, con numerosi errori nei calcoli.	
	Non sempre è in grado di utilizzare tecniche e procedure o le applica in modo parzialmente corretto, con errori nei calcoli.	
	Utilizza tecniche e procedure in modo quasi sempre corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli.	
	Applica tecniche e procedure in modo corretto e appropriato. Esegue i calcoli in modo accurato	
ARGOMENTAZIONE Giustificazione e commento delle scelte effettuate	Non argomenta o argomenta in modo errato le scelte effettuate.	
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente le scelte effettuate.	
	Argomenta in modo coerente ma incompleto le scelte effettuate.	
	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo le scelte effettuate.	
TOTALE		

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO TOTALE AL VOTO IN DECIMI

Punteggio														
Voto														

Il docente stabilisce, in relazione al contenuto della prova, il peso (punteggio) da attribuire a ciascun indicatore della griglia, ripartito tra i diversi descrittori, e, in relazione alla difficoltà della prova, la tabella di conversione del punteggio in voti, stabilendo il punteggio necessario per la sufficienza

Voto espresso in decimi	Descrizione
1	I contenuti di base oggetto del colloquio non sono stati recepiti in alcun modo, l'esposizione è assente così come la capacità di impostare e affrontare i problemi di base.
2	I contenuti di base oggetto del colloquio sono stati recepiti in modo sporadico, l'esposizione è totalmente scorretta, incapacità di affrontare e schematizzare problema in semplici contesti
3	Estese lacune nei contenuti di base oggetto del colloquio, mancanza di rigore espositivo, incapacità di affrontare e schematizzare problema in semplici contesti.
4	Lacune nella preparazione di base, esposizione scorretta ed estremamente frammentaria, incertezze rilevanti nell'affrontare un semplice problema
5	Lacune nella preparazione di base, esposizione imprecisa e frammentaria, incertezze nell'affrontare un semplice problema
6	Contenuti recepiti ma non perfettamente assimilati. Preparazione superficiale con esposizione incerta e mediocre livello di applicazione in semplici contesti
7	Possesso dei contenuti ma ripetizione meccanica e non del tutto rielaborata, esposizione rigorosa ma incertezze nell'applicazione
8	Possesso dei contenuti con esposizione corretta e rigorosa e capacità di applicazione degli stessi
9	Contenuti recepiti, assimilati e rielaborati personalmente in modo critico. Esposizione rigorosa e capacità di affrontare problemi non banali in modo autonomo
10	Perfetta capacità di rielaborare e applicare i contenuti assimilati, espressione rigorosa e fluida, notevole capacità nell'affrontare problemi anche molto complessi

La docente

Prof.ssa Serena Castoria

PROGRAMMA SVOLTO

Testi adottati: J.Walker, *Dialogo con la fisica*, volumi 2-3, ed. Linx

Le onde: caratteristiche generali. Onde sonore.

Caratteristiche generali delle onde. Onde in una corda. Le onde sonore. Altezza e timbro. Intensità e livello di intensità del suono. L'effetto Doppler (con dimostrazione delle formule). Sovrapposizione e interferenza di onde. Onde stazionarie. Principio di Huygens. Tipologia di esercizi svolti: applicazioni dell'effetto Doppler, interferenza di onde sonore da due sorgenti distinte.

La luce

Confronto tra modello corpuscolare e modello ondulatorio della luce. L'esperimento della doppia fenditura. Diffrazione da piccola apertura (cenni). Leggi della riflessione e della rifrazione (con dimostrazione). Dispersione e prisma. Applicazioni: specchio piano, profondità apparente, posizione apparente del Sole, miraggio, fibra ottica, dispersione e arcobaleno, interferenza da pellicola sottile, il colore del cielo (cenni).

Fenomeni di elettrostatica

Conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto, strofinio, induzione e polarizzazione. Legge di Coulomb. Confronto tra la Legge di Coulomb e la Legge di Gravitazione Universale. Esempi di calcolo della forza elettrica tra due o più cariche nel caso scalare e vettoriale.

Campo elettrico

Campo elettrico e linee di campo. Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss.

Ancora da svolgere alla data del 5 maggio:

Dal teorema di Gauss alla Legge di Coulomb. Calcolo del campo elettrico generato da un piano carico e da una sfera conduttrice carica. Campo sulla superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Proprietà di un conduttore carico.

La docente

Prof.ssa Serena Castoria

Gli allievi

Scienze naturali

Docente: Prof.ssa Ornella Rontani

Profilo della classe

La classe è costituita da studenti che hanno confermato generalmente buone potenzialità e interesse per l'ambito scientifico. Gli alunni, che ho seguito per tutto il percorso quinquennale, hanno consolidato il processo di maturazione, si sono sempre distinti per capacità organizzativa e dimostrati molto disponibili al dialogo educativo. Il processo di apprendimento è stato regolare e il lavoro nella classe si è svolto in un clima sereno e costruttivo.

Finalità educative

Tutti gli studenti, pur nella diversità di rendimento e in base alle proprie capacità, hanno raggiunto le finalità e gli obiettivi prefissati a livello di dipartimento e come esplicitato nel PTOF, dimostrando di aver acquisito un valido metodo di studio per affrontare gli argomenti dell'ambito disciplinare scientifico, di conoscere adeguatamente i contenuti proposti, di usare un linguaggio corretto nell'esposizione degli stessi. Il livello di profitto raggiunto è eterogeneo e nonostante qualche fragilità in genere buono e in alcuni casi eccellente.

Obiettivi specifici

Gli studenti comprendono e sanno utilizzare i tipi d'indagine e i linguaggi specifici delle Scienze. Sono in grado di collegare gli argomenti, rielaborando le conoscenze acquisite anche negli anni precedenti.

Criteri metodologici

Durante il triennio si è reso necessario un recupero del ritardo accumulato con la didattica a distanza degli anni scolastici della pandemia, sia riguardo al consolidamento del metodo di lavoro che dei contenuti. Una lieve rimodulazione in itinere dei programmi e la rivasitazione di argomenti anche già proposti negli anni precedenti hanno consentito di colmare le carenze. E' stato privilegiato l'aspetto qualitativo su quello quantitativo, con un programma del quinto anno concentrato sulla biochimica, metabolismo e biotecnologie. Le metodologie didattiche digitali utilizzate, la condivisione con gli studenti del materiale di spiegazione, reso disponibile anche per lo studio, hanno stimolato un lavoro costante e di qualità. La risposta della classe è stata sempre positiva e il rendimento degli studenti è da ritenersi in linea con quello previsto nella normale continuità delle lezioni del triennio.

Strumenti didattici

Lezioni frontali, coinvolgimento degli studenti nella discussione dei contenuti, commenti di video, proiezione di ppt di supporto alla spiegazione, lezioni su *Google classroom*, studio su libro di testo e appunti.

Libro di testo:

ISBN 978 88 08 50274-2 Valitutti, Taddei, Maga, Macario - Carbonio metabolismo, biotech- Ed. Zanichelli

Tipologia di verifiche e criteri di valutazione

Il numero di prove scritte o orali e i criteri di valutazione sono conformi a quanto programmato nel dipartimento. Le valutazioni sono state due nel primo e due nel secondo quadrimestre. Il mese di maggio è stato dedicato quasi interamente a ripasso, approfondimenti e verifiche.

La valutazione finale dello studente, i cui criteri sono stati applicati con flessibilità secondo i descrittori condivisi nel dipartimento, ed esplicitati nel PTOF, tiene anche conto della partecipazione alle attività didattiche, del percorso scolastico, premiando chi si è sempre impegnato pur senza troppo penalizzare chi non lo ha fatto con la stessa continuità.

Parametri di valutazione SCIENZE NATURALI:

Descrittori di valutazione

<i>Livelli</i>	<i>Voto</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Molto negativo	1/3	Assenti o pochissime	Rifiuta ogni forma di coinvolgimento.	Incapace di alcuna analisi e sintesi.
Gravemente Insufficiente	4	Frammentarie	Commette gravi errori. Povertà nella comunicazione.	Tentativi infruttuosi di analisi.
Insufficiente	5	Superficiali	Applica le conoscenze solo in situazioni elementari. Commette errori. Presenta carenze nella comunicazione.	Analisi povere, anche in presenza di un aiuto. Parzialità e indecisione.
Sufficiente	6	Presenti, ma non approfondite	Applica le conoscenze in ambiti semplici, commette qualche errore. Linguaggio povero e generico nella comunicazione.	Capace di analisi e sintesi anche se parzialmente incomplete. Formula ipotesi semplici e scontate..
Discreto	7	Complete	Non commette errori significativi e applica le conoscenze anche in ambiti più complessi	Capace di analisi e sintesi abbastanza complete, pur con qualche incertezza.
Buono	8	Approfondite	Applica le conoscenze anche in ambiti complessi, Comunica con sicurezza e organicità.	Capace di analisi e sintesi complete e di formulare valutazioni personali.
Ottimo	9	Approfondite e coordinate	Si muove con sicurezza anche in ambiti molto complessi. Comunicazione ricca.	Capace di analisi e sintesi approfondite e di formulare con sicurezza valutazioni autonome.
Eccellente	10	Ampliate e personalizzate	Applica le conoscenze anche in nuovi contesti che esplora con sicurezza. Padroneggia completamente il linguaggio scientifico.	Capace di organizzare in modo autonomo le conoscenze; effettua collegamenti con altre discipline; arricchisce il proprio bagaglio culturale con continuità.

Interventi di recupero

Sono stati continui e in itinere.

EDUCAZIONE CIVICA/SCIENZE

L'attività è stata svolta secondo il piano di lavoro condiviso nel dipartimento di Scienze e nel c.d.c.

Finalità: Acquisire la conoscenza dei diritti umani

Competenze: Riconoscere e difendere i diritti fondamentali di ogni essere vivente

Argomento: Ambito 1

IL SUPERAMENTO DEL CONCETTO DI RAZZA SU BASE SCIENTIFICA

Metodologia: 2 ore lezioni frontali, con utilizzo di supporti multimediali messi a disposizione degli studenti

Verifica: ogni studente ha prodotto un elaborato in ppt e lo ha presentato alla classe.

Criteri di valutazione utilizzati per la proposta del voto:

- 1) acquisizione di conoscenze
- 2) capacità argomentative utilizzando le fonti proposte
- 3) approfondimenti personali
- 4) impegno e partecipazione

Ore annuali di lezione previste nel piano di studio: 66 (2 ore settimanali)

Ore totali di lezione svolte: 56, comprese ore dedicate ad attività extra-curricolari

Ore da svolgere entro la fine dell'anno scolastico: 8

La docente
Prof.ssa Ornella Rontani

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Libro di testo: Valitutti, Taddei, 50274-2 Maga, Macario - Carbonio metabolismo, biotech- Ed. Zanichelli

Contenuti disciplinari:

BIOCHIMICA

CHIMICA ORGANICA

Richiami di chimica organica. Le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio. L'ibridazione del Carbonio. Formule di struttura. I gruppi funzionali. L'isomeria nei composti organici e in biochimica. Gli isomeri di struttura: di catena, di posizione e di gruppo funzionale. Gli stereoisomeri: isomeria geometrica e isomeria ottica. Lo stereocentro.

LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE

Le basi della biochimica. I carboidrati: I monosaccaridi, aldosi e chetosi. Formule di proiezione di Fischer.

Forma D e forma L. Formula di Haworth. Anomeri α e β . Il legame glicosidico. I disaccaridi: saccarosio e lattosio. I polisaccaridi con funzione di riserva e strutturale: amido, glicogeno e cellulosa. I lipidi: lipidi saponificabili e non saponificabili. I precursori lipidici: gli acidi grassi, saturi e insaturi. La denominazione ω degli acidi grassi. I trigliceridi. I saponi. I fosfolipidi e le membrane cellulari. Il colesterolo e gli steroidi. Le proteine. Gli amminoacidi. Il legame peptidico. La struttura delle proteine. L'emoglobina. Le proteine con funzione catalitica: gli enzimi e i coenzimi. I nucleotidi. Gli acidi nucleici.

IL METABOLISMO ENERGETICO

Il metabolismo: le trasformazioni chimiche nella cellula. Anabolismo e catabolismo. Vie metaboliche convergenti, divergenti e cicliche. L'ATP. Il NAD e il FAD. Gli organismi viventi e le fonti di energia.

- IL METABOLISMO DEI CARBOIDRATI

Il metabolismo dei carboidrati. Il glucosio come fonte di energia. La glicolisi. Le fermentazioni, alcolica e lattica. L'acetil-CoA.

Il ciclo di Krebs. Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria. La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP.

La gluconeogenesi, la glicogenosintesi e la glicogenolisi.

- IL METABOLISMO DEI LIPIDI

Lipoproteine. LDL e HDL.

La β -ossidazione degli acidi grassi.

- IL METABOLISMO DEGLI AMMINOACIDI

La transaminazione e la deaminazione ossidativa degli amminoacidi. L'urea.

- LA REGOLAZIONE DELLE ATTIVITA' METABOLICHE

Il controllo della glicemia: azione metabolica dell'insulina e del glucagone.

- IL METABOLISMO DIFFERENZIATO DELLE CELLULE DELL'ORGANISMO:

Correlazione tra morfologia e funzione di eritrociti, neuroni, fibre muscolari, cellule adipose ed epatociti con particolare riferimento al metabolismo glicidico.

BIOTECNOLOGIE

DAL DNA ALLA GENETICA DEI MICRORGANISMI

Richiami della struttura della molecola di DNA, della duplicazione del DNA, della struttura delle molecole di RNA_m, RNA_t e RNA_r. Il flusso dell'informazione genetica. Il codice genetico. Dal DNA all'RNA e alle proteine. Il codice genetico e la sintesi proteica: trascrizione e traduzione. I meccanismi di regolazione genica nei procarioti. L'operone *lac* e *trp*. I diversi livelli della regolazione genica negli eucarioti.

Virus e ciclo vitale. Il trasferimento di geni nei batteri: trasduzione, trasformazione e coniugazione.

MANIPOLARE IL GENOMA: LE BIOTECNOLOGIE

Le biotecnologie. Le origini delle biotecnologie. Gli esperimenti di Griffith, Avery e Hershey e Chase. Il clonaggio genico e la clonazione. Gli enzimi di restrizione. L'elettroforesi. I vettori plasmidici. La reazione a catena della polimerasi. L'impronta genetica. Gli anticorpi monoclonali. Il test di gravidanza. L'ingegneria genetica e gli OGM. Le cellule staminali.

Le applicazioni delle biotecnologie:

Coltura batterica su capsula Petri (video e commento)

Preparazione di terreno solido; semina dei batteri e osservazione di colonie.

Le fermentazioni come biotecnologie (video e commento)

La fermentazione alcolica e lattica

Il DNA fingerprinting (video e commento)

Estrazione del DNA; isolamento delle sequenze microsatelliti e loro moltiplicazione tramite PCR (denaturazione, annealing e allungamento); elettroforesi su gel di agarosio e confronto delle impronte genetiche.

Analisi genetica per l'anemia falciforme (video e commento)

Emoglobina, mutazione puntiforme, eterozigosi e omozigosi.

Trasformazione batterica con il gene dell'insulina. (video e commento)

Creazione del plasmide; trasformazione dei batteri; verifica della trasformazione.

Identificazione delle proteine con il Western Blotting (video e commento)

La RAD 53 in *Saccharomyces cerevisiae*; separazione delle proteine tramite corsa elettroforetica; Western Blotting per trasferire le proteine su una membrana; immunodecorazione con anticorpi monoclonali e immunorilevazione.

Le cellule staminali (video e commento)

Cellule staminali embrionali e adulte.

EDUCAZIONE CIVICA/SCIENZE

Il superamento del concetto di razza su base scientifica

Gli studenti

Docente della classe
Prof.ssa Ornella Rontani

Storia dell'Arte

Docente: Prof. Alessandro Pasquale Barbati

PROFILO DELLA CLASSE

Sin dalla classe terza gli studenti hanno mostrato molto interesse per la disciplina, impegno costante, capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

TEMPI IMPIEGATI

Gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico hanno avuto tempi di realizzazione diversificati in base ai differenti livelli di difficoltà incontrati dalla classe.

METODI E STRUMENTI ADOTTATI

Le lezioni si sono svolte privilegiando il metodo frontale con frequenti occasioni di confronto nelle quali si è cercato di stimolare il contributo personale degli alunni alla lettura ed all'analisi del testo figurativo. I percorsi tematici si sono basati sull'analisi storica di ciascun periodo, esaminando le correnti, le singole personalità, e le varie produzioni di ogni artista, confrontandole tra di loro. Gli argomenti di studio sono stati approfonditi ed integrati al fine di potenziare le capacità di lettura ed interpretazione, anche tramite la visione di vari DVD legati alle tematiche trattate.

VERIFICHE

Tipologia delle prove di verifica

Nei quadrimestri si sono svolte tre esercitazioni scritte dove sono state presentate: due domande a risposta aperta lunga. Il ricorso all'immagine è sempre stato considerato come supporto imprescindibile per l'analisi del testo figurativo. L'alunno ha dovuto dimostrare la: conoscenza dei contenuti relativi ai periodi storici, agli artisti e alle opere studiate, comprensione globale dei contenuti, rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite in cui l'alunno ha dovuto dimostrare le conoscenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove ha seguito una griglia che ha tenuto conto degli obiettivi prefissati e delle competenze richieste stabiliti all'interno del Dipartimento. La valutazione annuale intermedia e finale deriva generalmente da almeno due verifiche.

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

voto	descrittori della valutazione
3-4	Valutazione gravemente insufficiente: mancato studio/diffuse e gravi lacune, esposizione frammentaria e poco coerente
5	Valutazione insufficiente: carenze nella preparazione, esposizione incerta e superficiale, uso limitato di linguaggio specifico
6	Valutazione sufficiente: conoscenze dei contenuti basilari, linguaggio poco rigoroso ma efficace, esposizione semplice/parzialmente incerta
7	Valutazione discreta: esposizione corretta, discreta preparazione, esposizione chiara con discrete capacità di analisi e rielaborazione personale
8	Valutazione buona: esposizione fluida e corretta, buona preparazione con conoscenza precisa dei contenuti, buona capacità di analisi e rielaborazione personale
9/10	Valutazione ottima: ottima preparazione, esposizione approfondita e critica degli argomenti, notevoli capacità di sintesi, collegamento e rielaborazione personale, espressione ricca nel lessico.
N.B. Oltre agli elementi sopra descritti, ai fini della valutazione finale concorrono inoltre l'attenzione e partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, il rispetto delle consegne e la crescita scolastica.	

TESTO IN ADOZIONE

Cricco/Di Teodoro, Itinerario nell'Arte, Zanichelli VOL. 2-3

OBIETTIVI REALIZZATI

Le conoscenze acquisite nell'ambito della disciplina sono state sviluppate e approfondite, potenziando le capacità di analisi e sintesi degli allievi.

Il percorso di studio della classe, caratterizzato nel corso dell'anno da disponibilità e impegno verso la conoscenza e lo studio della disciplina, è stato molto soddisfacente. Gli studenti hanno mostrato interesse per la disciplina, impegno costante, capacità di rielaborazione personale dei contenuti ed un approccio maturo. Durante il corso dell'anno scolastico la classe ha maturato consapevolezza e motivazione nello studio della materia, ciò ha permesso di ottenere risultati molto buoni con punte di eccellenza. Alla fine dell'anno scolastico gli allievi hanno sviluppato una preparazione molto buona, capacità di comprensione e rielaborazione, pertanto gli obiettivi educativi si possono considerare raggiunti da parte dagli alunni.

Il docente
Prof. Alessandro Barbati

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

CONTENUTI DISCIPLINARI TRASMESSI:

ARTE VENETA: caratteri generali.

- G. Bellini: Allegoria sacra, Pala Pesaro, Doge Loredan, Orazione nell'orto
- Giorgione: Venere di Dresda, Tempesta, Pala di Castelfranco.
- Tiziano: Amor Sacro Amor Profano, Assunta, pala Pesaro, Venere d'Urbino, Paolo III, Carlo V, Pietà.
- Tintoretto: Miracolo di S Marco, Ultima cena.
- Veronese: Giunone versa i suoi doni su Venezia, Villa Barbaro, Cena a casa di Levi.
- Palladio: Basilica, S. Giorgio, Redentore, Teatro olimpico, Rotonda.

NEOCLASSICISMO: caratteri generali.

- A. Canova: Paolina Borghese, Tre Grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche.
- J. L. David: Giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Napoleone a cavallo, Coniugi Lavoisier.
- J. A. D. Ingres: Grande odalisca, Principessa di Broglie, Apoteosi di Omero, Napoleone sul trono, Il sogno di Ossian.

OTTOCENTO

ROMANTICISMO: Caratteri generali

- C. D. Friedrich: Viandante nel mare di nebbia, Naufragio della Speranza.
- G. Turner: Tramonto, Ombra e tenebre.
- T. Gericault: Zattera della Medusa, L'alienata.
- E. Delacroix: La Libertà che guida il popolo, Caccia ai leoni.
- F. Hayez: Bacio, Atleta trionfante, Congiura dei Lampugnani, Malinconia, Ritratto di Manzoni.

REALISMO

- G. Courbet: Funerale ad Ornans, Gli spaccapietre, Fanciulle in riva alla Senna.
- H. Daumier: Vagone di terza classe.
- Millet: Spigolatrici.

MACCHIAIOLI: Caratteri generali.

- R. Sernesi: Tetti al sole.
- G. Fattori: Campo italiano a Magenta, Bovi al carro, La rotonda di Palmieri.
- S. Lega: La visita, Il pergolato.
- T. Signorini: Piazza di Settignano.

ARCHITETTURA DEL FERRO: Caratteri generali.

- J. Paxton: Palazzo di Cristallo.
- G. Eiffel: Torre Eiffel.
- G. Mengoni: Galleria Vittorio E. II
- Restauro di Ripristino e Restauro Romantico

IMPRESSIONISMO: Caratteri generali

- E. Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergere.
- C. Monet: Impressione sole nascente, Cattedrale di Rouen, Stagno delle ninfee, Grenouillere.
- E. Degas: Lezione di danza, L'assenzio, Quattro ballerine in blu, Piccola ballerina.

- P. A. Renoir: Grenouillere, Moulin de la Galette, Grandi bagnanti.

POST IMPRESSIONISMO

- P. Cezanne: Giocatori di carte, La montagna SaintVictoire.
- G. Seurat: La Grande Jatte.
- P. Gauguin: La visione dopo il sermone, Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- V. van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto (1887), Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.
- H. de Toulouse-Lautrec: Al Moulin Rouge.

SIMBOLISMO: caratteri generali.

- G. Moreau: Edipo e la sfinge, L'apparizione.
- O. Redon: Occhio mongolfiera.
- A. Bocklin: L'isola dei morti.

DIVISIONISMO: caratteri generali.

- G. Segantini: Cattive Madri, Mezzogiorno sulle Alpi.
- G. Previati: Maternità.
- G. Pellizza da Volpedo: Il quarto Stato.

PRE-ESPRESSIONISMO

- J. Ensor: entrata di Cristo a Bruxelles.
- E. Munch: Il Grido, Sera al corso Karl Johann.

IL NOVECENTO

ART NOUVEAU: caratteri generali.

- W. Morris
- G. Klimt: Giuditta I, Giuditta II, Adele Bloch Bauer I e II, Bacio.

L'ESPRESSIONISMO

- Fauves: H. Matisse (Donna con cappello, Stanza rossa, Danza).
- Die Bruke: E. L. Kirchner (Due donne per strada, Manifesto per la mostra Kunstergruppe)

CUBISMO: caratteri generali.

- Picasso: Poveri in riva al mare, Famiglia di saltinbanchi, Les daimoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambrosie Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Guernica.
- Braques: Le quotidien.

SCUOLA DI PARIGI

- M. Chagall: Io e il mio villaggio, Re Davide in blu.
- A. Modigliani: Ritratto di Jeanne Hebuterne, Nudo sdraiato, Testa.
- C. Bracusi: Musa dormiente, Maiastra.

FUTURISMO: caratteri generali

- U. Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio.
- G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.

DADAISMO: Caratteri generali

- M. Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana, LHOOQ.
- H. Arp : Ritratto di Tristan Tzara.
- M. Ray: Cadeaux, Violon d'Ingres.

CAVALIERE AZZURRO, ASTRATTISMO E DE STIJL: Caratteri generali

- F. Marc: Cavalli azzurri.
- V. Kandinskij: Senza titolo 1910, Alcuni cerchi.
- P. Mondrian: Composizione in rosso e blu, Boogie Woogie.
- G. T. Rietveld : Sedia in rosso e blu, Casa Schroder.

METAFISICA : Caratteri generali

- G. De Chirico: Canto d'amore, Enigma dell'ora, Le muse inquietanti.

SURREALISMO: Caratteri generali

- J. Mirò: Il carnevale di Arlecchino.
- M. Ernst: La vestizione della sposa.
- R. Magritte: Impero delle luci, Ceci n'est pas une pipe, La condizione umana I.
- S. Dalì: La persistenza della memoria, Sogno causato dalla puntura di un'ape.

RAZIONALISMO

- A. Loos: Casa Scheu
- P. Behrens: Fabbrica AEG.
- W. Gropius: Fabbrica Fagus, Bauhaus.
- M. Breuer: Poltrona Vasilij, Poltrona Barcellona.
- L. Mies van der Rohe: Padiglione tedesco.
- G. Terragni: Casa del Fascio.
- M. Piacentini: Via della Conciliazione, P.zo Giustizia Milano.
- Michelucci: Stazione di Firenze, Chiesa dell'Autostrada.
- Le Corbusier: Villa Savoy, Unità d'abitazione Marsiglia, Modulor, Cappella Rochamp.
- F. L. Wright: Casa sulla cascata, Guggenheim Museum.

RITORNO ALL'ORDINE : Caratteri generali*

- C. Carrà: Le figlie di Loth, Pino sul mare.
- F. Casorati: Attesa, Silvana Cenni.
- G. Morandi: Natura morta di oggetti in viola.
- M. Sironi: L'allieva, La Giustizia fiancheggiata dalla Legge.

NUOVA OGGETTIVITA'*

- O. Dix: Ritratto di Sylvia von Harden.
- G. Grosz: I pilastri della società.

EDUCAZIONE CIVICA: Il nazismo e l'Arte Degenerata (2 ore)

Gli argomenti caratterizzati dall'asterisco si intenderanno svolti dopo il 15 maggio 2025

Il docente
Prof. Alessandro Pasquale Barbati

Gli allievi

Scienze motorie

Docente: Prof. ssa Ilaria Faberi

La classe 5B è formata da 16 alunni, di cui 13 femmine e 3 maschi. Dal punto di vista comportamentale gli studenti si sono dimostrati ben scolarizzati e quasi tutti hanno dimostrato interesse e partecipazione verso le attività proposte, disponibili al dialogo educativo e all'apprendimento. Dal punto di vista delle capacità motorie il livello della classe risulta essere più che soddisfacente.
OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI
La classe ha raggiunto complessivamente un buon livello di preparazione rispetto agli obiettivi didattici prefissati. Comprensione dell'importanza dell'abitudine al movimento e all'acquisizione di una mentalità ginnico – sportiva.
RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE
Palestra e spazi esterni con uso di palloni e piccoli attrezzi. Lim e materiale multimediale
METODOLOGIE ADOTTATE
Metodo globale, lavoro individuale e di gruppo. Esercitazioni pratiche e lezione frontale
ATTIVITÀ DI RECUPERO
MODALITA' DI VERIFICA
Test e prove pratiche. Osservazioni sistematiche che hanno tenuto conto del comportamento, partecipazione, impegno e l'acquisizione delle abilità motorie conseguite.

La docente
Prof.ssa Ilaria Faberi

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

A. Attività di potenziamento fisiologico	
-Corsa lenta e prolungata in regime aerobico; situazioni sportive ed attività gradualali in regime anaerobico; Circuit-training (lavoro a stazioni col metodo Tabata). - Esercizi di potenziamento arti superiori e inferiori; es. di tonificazione muscoli addominali e dorsali a carico naturale in esecuzioni dinamiche e/o di tenuta, individuali e a coppie. - Esercizi di stretching; es. individuali ed a coppie, attivi e passivi. -Esercizi per la postura: Metodo Pilates	
B) Attività per l'affinamento delle funzioni neuro-muscolari e posturali	
-Esercizi di ginnastica a corpo libero combinati in situazioni spazio-temporali diversificate; - esercizi di equilibrio statico e statico-dinamico; - es. di rilassamento globale e segmentario; - es. di coordinazione senso-motoria, es. di coordinazione dinamica e segmentaria; - Pilates	
C) Conoscenza e pratica di attività sportive	
-Esercitazioni individuali e di squadra per l'apprendimento dei fondamentali dei giochi sportivi: pallavolo e pallacanestro; regolamenti degli sport affrontati -organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport di squadra praticati.	
D) Partecipazione al Torneo d'Istituto di Pallavolo e alla Giornata dello Sport	
E) Ed. Civica: corso BLS-D e lezione informativa sulla donazione del sangue	
ARGOMENTI CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE DAL 15 MAGGIO	

Gli allievi

La docente
Prof.ssa Ilaria Faberi

ALLEGATO 1: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (italiano)
PARTE GENERALE (Tipologia A – Tipologia B – Tipologia C)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo <i>* livello di sufficienza</i>	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo eccellente e originale	10
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo molto efficace e con apporti originali	9
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo efficace e con apporti originali	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo corretto e con qualche spunto originale	7
	<i>Testo ideato, pianificato e organizzato in modo semplice ma corretto</i>	6*
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo povero di idee e piuttosto disomogeneo	3
	Testo povero di idee e poco strutturato	2
	Testo povero di idee e privo di struttura	1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con uso appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con uso appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo coeso e coerente, con uso corretto dei connettivi testuali	8
	Testo coeso e coerente nel complesso	7
	<i>Testo semplice, ma sostanzialmente coeso e coerente</i>	6*
	Testo nel complesso coerente, ma con uso poco preciso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con uso di vari nessi logici non precisi	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con uso di numerosi nessi logici non precisi	3
	Testo non coeso e in buona parte non coerente	2
	Testo non coeso e del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico preciso, ricco e articolato	10
	Uso di un lessico preciso e articolato	9
	Uso di un lessico corretto e vario	8
	Uso di un lessico corretto e abbastanza vario	7
	<i>Uso di un lessico generico, ma sostanzialmente corretto</i>	6*
	Uso di un lessico poco preciso e poco vario	5
	Uso di un lessico limitato e talvolta non corretto	4
	Uso di un lessico povero e non corretto	3
	Uso di un lessico povero e gravemente scorretto	2
	Uso di un lessico povero e del tutto scorretto	1

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Molto corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	10
	Corretto dal punto di vista grammaticale ed efficace nell'uso della punteggiatura	9
	Corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	8
	Corretto dal punto di vista grammaticale e nel complesso anche nell'uso della punteggiatura	7
	<i>Sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</i>	6*
	Talvolta impreciso o non corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	5
	Poco preciso, con errori diffusi	4
	Poco preciso, con numerosi errori diffusi	3
	Poco preciso, con diffusi errori gravi	2
	Del tutto scorretto	1
	Conoscenze ampie e approfondite, con riferimenti culturali precisi	10
	Conoscenze ampie, con riferimenti culturali precisi	9
	Conoscenze abbastanza ampie, con riferimenti culturali precisi	8

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi	7
	<i>Conoscenze e riferimenti culturali semplici ma corretti</i>	6*
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e superficiali	4
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e non corretti	3
	Conoscenze molto limitate e poco pertinenti	2
	Conoscenze del tutto assenti	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e originali	10
	Giudizi critici e valutazioni personali di rilievo	9
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8
	Giudizi e valutazioni personali sostanzialmente pertinenti	7
	<i>Giudizi e valutazioni personali appropriati</i>	6*
	Giudizi e valutazioni personali generici	5
	Giudizi e valutazioni personali limitati e superficiali	4
	Giudizi e valutazioni personali limitati e poco pertinenti	3
	Giudizi e valutazioni personali molto limitati e poco pertinenti	2
	Giudizi e valutazioni personali del tutto incongrui	1

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI SPECIFICI – TIP. A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Puntuale e del tutto esauriente	10
	Ampio e puntuale	9
	Puntuale e corretto	8
	Corretto	7
	<i>Complessivamente corretto</i>	6*
	Parziale	5
	Parziale e poco corretto	4
	Incompleto e non corretto	3
	Incompleto e scorretto	2
	Totalmente mancante	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Senso del testo colto in modo corretto, completo e approfondito	10
	Senso del testo colto in modo corretto e completo	9
	Senso del testo colto in modo corretto	8
	Senso del testo colto in modo complessivamente corretto	7
	<i>Senso del testo colto in modo sostanzialmente corretto</i>	6*
	Senso del testo colto parzialmente e con qualche imprecisione	5
	Senso del testo colto parzialmente e con varie imprecisioni	4
	Senso del testo colto in modo frammentario e con errori	3
	Senso del testo colto in modo molto frammentario e con numerosi errori	2
	Senso del testo non colto	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi articolata, completa e puntuale	10
	Analisi articolata e completa	9
	Analisi corretta e articolata	8
	Analisi corretta e abbastanza articolata	7
	<i>Analisi complessivamente corretta</i>	6*
	Analisi parziale, con qualche imprecisione	5
	Analisi parziale, con numerose imprecisioni	4
	Analisi lacunosa, con molte imprecisioni	3
	Analisi lacunosa e non corretta	2
	Analisi errata o assente	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ampia, completa e originale	10
	Completa, con spunti originali	9
	Corretta e ben articolata	8
	Corretta e piuttosto articolata	7
	<i>Complessivamente corretta</i>	6*
	Superficiale, con alcune imprecisioni	5
	Imprecisa, con vari errori	4
	Limitata, con numerosi errori	3
	Molto limitata e non corretta	2
	Del tutto scorretta o assente	1
PUNTEGGIO TOTALE		/100
PUNTEGGIO TOTALE		/10

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI SPECIFICI – TIP. B	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Completa, esatta e puntuale	15
	Completa e precisa	15-14
	Completa e corretta	13
	Corretta	12-11
	<i>Complessivamente corretta</i>	10*
	Parziale	9
	Parziale e imprecisa	8
	Limitata	7
	Molto limitata	6
	Non individuata	5-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Efficace, coerente, incisiva, con uso appropriato dei connettivi	15
	Efficace e coerente, con uso appropriato dei connettivi	15-14
	Coerente e organica, con uso appropriato dei connettivi	13
	Coerente, con uso appropriato dei connettivi	12-11
	<i>Complessivamente coerente, con uso abbastanza appropriato dei connettivi</i>	10*
	Parzialmente coerente, con uso non sempre appropriato dei connettivi	9
	Limitata, con uso non adeguato dei connettivi	8
	Molto limitata, con uso non adeguato dei connettivi	7
	Non coerente, con uso inadeguato dei connettivi	6
	Del tutto incoerente	5-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Riferimenti culturali congruenti e ampi	8
	Riferimenti culturali congruenti	7
	<i>Riferimenti culturali corretti</i>	6*
	Riferimenti culturali limitati	5
	Riferimenti culturali molto limitati	4
	Riferimenti molto limitati e incongrui	3
	Riferimenti molto limitati e non corretti	2
	Assenza di riferimenti culturali	1
PUNTEGGIO TOTALE		/100
PUNTEGGIO TOTALE		/10

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI SPECIFICI – TIP. C	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo (e dell'eventuale parafrasi)	Traccia sviluppata in modo ampio, ricco, articolato, originale e del tutto pertinente	15
	Traccia sviluppata in modo ampio, articolato e pertinente	15-14
	Traccia sviluppata in modo ampio e pertinente	13
	Traccia sviluppata in modo pertinente	12-11
	<i>Traccia sviluppata in modo lineare ma pertinente</i>	10*
	Traccia sviluppata in modo lineare, con alcune parti poco pertinenti	9
	Traccia sviluppata in modo lineare, con varie parti poco pertinenti	8
	Traccia sviluppata in modo molto lineare, con numerose parti poco pertinenti	7
	Traccia sviluppata in modo molto lineare, con numerose parti non pertinenti	6
	Sviluppo della traccia assente e/o del tutto non pertinente	5-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Chiaro, ordinato, organico e originale	15
	Chiaro, ordinato e organico, con alcuni apprezzabili apporti personali	15-14
	Chiaro, articolato e organico	13
	Chiaro e articolato	12-11
	<i>Complessivamente ordinato e lineare</i>	10*
	A tratti poco ordinato e lineare	9
	Poco ordinato e frammentario	8
	Non ordinato e molto frammentario	7
	Disorganico	6
	Senza alcuna linea di sviluppo	5-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali molto precisi, ampi e originali	10
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e ampi, con spunti originali	9
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e ampi	8
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi	7
	<i>Conoscenze e riferimenti culturali lineari ma corretti</i>	6*
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati	5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e poco precisi	4
	Conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e poco precisi	3
	Conoscenze e riferimenti culturali molto limitati e imprecisi	2
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE		/100
PUNTEGGIO TOTALE		/10

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A VENTESIMI A DECIMI

100/98	97/93	92/88	87/83	82/78	77/73	72/68	67/63	62/58	57/53	52/48	47/43	42/38	37/33	32/28	27/23	22/20
20	19	18	17	16	15	14	13	12*	11	10	9	8	7	6	5	4
10	9.5	9	8.5	8	7.5	7	6.5	6*	5.5	5	4.5	4	3.5	3	2.5	2

* livello di sufficienza

ALLEGATO 2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (LATINO/GRECO)

CANDIDATO/A CLASSE PUNTEGGIO
 TOTALE /20

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO CORRISPONDEN TE AI DIVERSI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Piena comprensione del significato del testo	6	
	Comprensione complessivamente fedele al testo	5	
	Comprensione basilare del testo	4	
	Comprensione parziale del testo	3	
	Comprensione frammentaria del testo	2	
	Comprensione inadeguata	1	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTIC HE	Corretto riconoscimento delle strutture sintattiche e di quelle morfologiche	4	
	Riconoscimento delle strutture sintattiche con qualche errore morfologico	3	
	Parziale riconoscimento delle strutture morfosintattiche	2	
	Diffusi e gravi errori di morfosintassi	1	
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	Comprensione precisa e interpretazione corretta	3	
	Comprensione essenziale pur in presenza di alcune imprecisioni	2	
	Diffusi fraintendimenti	1	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	Resa adeguata ed efficace	3	
	Resa complessivamente corretta	2	
	Resa stentata e non sempre coerente	1	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Risposte pertinenti complete e corrette	4	
	Risposte pertinenti e corrette	3	
	Risposte generalmente pertinenti e con lievi scorrettezze nella formulazione	2	
	Risposte generalmente non pertinenti al testo frammentarie o con scorrettezze	1	

FIRME

DOCENTE	FIRMA